



Embrace the AI Challenge

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025
e Nota Integrativa

Datrìx SpA
Foro Buonaparte, 71 – Milano
Partita IVA: 08417670968 – REA: MI – 2024819



Indice

01.

Organi sociali

Pagina 3

02.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 e Nota integrativa

Pagina 4

03.

Relazione sulla Gestione

Pagina 46

04.

Relazione della Società di Revisione

Pagina 67



01. Organi sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Fabrizio Milano d'Aragona
Presidente e Amministratore Delegato

Mauro Arte
Amministratore Delegato

Giuseppe Venezia
Consigliere Delegato

Massimiliano Magrini
Consigliere non esecutivo

Carolina Minio-Paluello
Consigliere non esecutivo indipendente ai
sensi dell'articolo 148 del TUF

Edoardo Carlo Raffiotta
Consigliere indipendente ai sensi
dell'articolo 148 del TUF

Milena Prisco
Consigliere indipendente ai sensi
dell'articolo 148 del TUF

COLLEGIO SINDACALE

Manuela Giorgetti
Presidente del Collegio Sindacale

Marcello Ferraguzzi
Sindaco effettivo

Roberto Sorci
Sindaco effettivo

Cristoforo Barreca
Sindaco supplente

Stefano Mariani
Sindaco supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers SpA

02.

**Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2025
e Nota Integrativa**

DATRIX S.P.A.**Bilancio consolidato al 31/12/2025**

Dati Anagrafici	
Sede in	MILANO
Codice Fiscale	08417670968
Numero Rea	MILANO 2024819
Partita IVA	08417670968
Capitale Sociale Euro	169.097,76
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	631029
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	sì

Gli importi presenti sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	200.793	501.442
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.706	2.573
5) Avviamento	2.748.341	3.596.204
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.822.522	2.968.388
7) Altre	4.265.315	4.430.828
Totale immobilizzazioni immateriali	11.038.677	11.499.435
II - Immobilizzazioni materiali		
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) Altri beni	64.337	76.713
Totale immobilizzazioni materiali	64.337	76.713
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	17.412	11.230
Totale partecipazioni	17.412	11.230
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	16.657	15.657
Totale crediti verso altri	16.657	15.657
Totale Crediti	16.657	15.657
Totale immobilizzazioni finanziarie	34.069	26.887
Totale immobilizzazioni (B)	11.137.083	11.603.035
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.035.397	8.868.811
Totale crediti verso clienti	4.035.397	8.868.811
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	458.014	423.279
Esigibili oltre l'esercizio successivo	89.253	158.498
Totale crediti tributari	547.267	581.777
5-ter) Imposte anticipate	3.275.918	3.056.884
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	205.475	129.447
Totale crediti verso altri	205.475	129.447

Totale crediti	8.064.057	12.636.919
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	4.164.249	6.316.551
3) Danaro e valori in cassa	514	539
Totale disponibilità liquide	4.164.763	6.317.090
Totale attivo circolante (C)	12.228.820	18.954.009
D) RATEI E RISCONTI	472.633	377.582
TOTALE ATTIVO	23.838.536	30.934.626

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
I - Capitale	167.666	167.666
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	23.891.500	23.891.500
III - Riserve di rivalutazione	0	197.209
IV - Riserva legale	4.157	4.157
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva di consolidamento	74.429	74.428
Riserva da differenze di traduzione	-291.424	-13.509
Varie altre riserve	338.306	141.340
Totale altre riserve	121.311	202.259
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-12.831.782	-10.365.682
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-2.132.651	-2.466.100
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-43.663	-43.663
Totale patrimonio netto di gruppo	9.176.538	11.587.346
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	18.757	1.529
Utile (perdita) di terzi	2.618	-2.466
Totale patrimonio di terzi	21.375	-937
Totale patrimonio netto consolidato	9.197.913	11.586.409
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	169.377	227.700
4) Altri	96.151	192.511
Totale fondi per rischi e oneri (B)	265.528	420.211
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	539.275	641.425
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		

Esigibili entro l'esercizio successivo	1.860.022	1.401.034
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.921.331	3.477.635
Totale debiti verso banche	4.781.353	4.878.669
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	49.735
Totale debiti verso altri finanziatori	0	49.735
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.648	0
Totale Acconti	6.648	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.871.962	7.456.058
Totale debiti verso fornitori	2.871.962	7.456.058
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	339.558	279.062
Esigibili oltre l'esercizio successivo	15.008	77.435
Totale debiti tributari	354.566	356.497
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	262.823	303.430
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	262.823	303.430
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.090.866	2.416.369
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.090.176	1.576.604
Totale altri debiti	4.181.042	3.992.973
Totale debiti	12.458.394	17.037.362
E) RATEI E RISCONTI	1.377.426	1.249.219
TOTALE PASSIVO	23.838.536	30.934.626

CONTO ECONOMICO

	31/12/2025	31/12/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.037.729	17.784.568
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.958.751	2.028.345
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	119.602	178.174
Altri	582.310	1.081.136
Totale altri ricavi e proventi (5)	701.912	1.259.310
Totale valore della produzione (A)	15.698.392	21.072.223
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	19.176	20.949
7) Per servizi	9.688.559	14.581.122
8) Per godimento di beni di terzi	251.063	246.314
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	2.715.718	3.440.158
b) Oneri sociali	846.946	970.400
c) Trattamento di fine rapporto	188.343	232.081
e) Altri costi	49.384	48.427
Totale costi per il personale (9)	3.800.391	4.691.066
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.152.631	3.398.369
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	35.958	37.164
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	57.313
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	3.188.589	3.492.846
14) Oneri diversi di gestione	471.502	172.448
Totale costi della produzione (B)	17.419.280	23.204.745
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-1.720.888	-2.132.522
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Altri	0	4
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	4
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	27.856	50.203
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	27.856	50.203
Totale altri proventi finanziari (16)	27.856	50.207
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	222.521	295.191
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	222.521	295.191
17-bis) Utili e perdite su cambi	-290.275	182.614
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-484.940	-62.370

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni	6.182	3.752
Totale rivalutazioni (18)	6.182	3.752
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	146.461
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni (19)	0	146.461
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	6.182	-142.709
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-2.199.646	-2.337.601
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	64.635	189.412
Imposte differite e anticipate	-134.248	-58.447
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-69.613	130.965
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	-2.130.033	-2.468.566
Risultato di pertinenza di terzi	2.618	-2.466
Risultato di pertinenza del gruppo	-2.132.651	-2.466.100

RENDICONTO FINANZIARIO		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.130.033	-2.468.566
Imposte sul reddito	-69.613	130.965
Interessi passivi/(attivi)	-484.940	244.984
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	-533.475
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-2.684.586	-2.626.092
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	188.343	232.081
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.188.589	3.435.533
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	142.709
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.376.932	3.810.323
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	692.346	1.184.231
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.833.414	-1.019.013
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-4.584.096	1.230.090
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	-95.051	-180.855
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	128.207	148.181
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	983.887	40.331
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.266.361	218.734
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.958.707	1.402.965
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-194.665	-244.984
(Imposte sul reddito pagate)	-265.651	72.390
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-386.853	-212.077
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	-847.169	-384.671
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.111.538	1.018.294
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-17.829	-16.808
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-2.970.762	-3.088.567

Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-7.182	0
Disinvestimenti	0	65.953
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	982.014
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	-1.813.887	0
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	0	251.532
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	-4.809.660	-1.805.876
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	119.182	2.238
Accensione finanziamenti	2.593.111	2.500.000
(Rimborso finanziamenti)	-1.166.498	-4.372.037
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	4.318
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.545.795	-1.865.481
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-2.152.327	-2.653.063
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	6.316.551	8.969.657
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	539	496
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.317.090	8.970.153
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.164.249	6.316.551
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	514	539
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.164.763	6.317.090

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31/12/2025

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato al 31/12/2025, costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa è stato redatto in conformità al D.Lgs 127/1991 integrato, per gli aspetti non specificamente previsti dal decreto, dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

Gli importi sono espressi in unità di Euro.

I bilanci d'esercizio delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati ai fini di omologazione al bilancio consolidato.

I prospetti di bilancio consolidato e le tabelle di commento di ciascuna linea di bilancio presentano in riferimento allo stato patrimoniale, al conto economico e al rendiconto finanziario i saldi comparativi relativi al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2024.

Sono state fornite inoltre le informazioni richieste dall'art.38, n. 1, lett. c) del D.Lgs. 127/1991 (ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto alla situazione patrimoniale consolidata relativa all'ultimo bilancio consolidato chiuso al 31/12/2024).

Deroghe

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D.Lgs 127/1991.

Applicazione delle disposizioni previste dal D.L. 104/2020 – Rivalutazione delle partecipazioni e sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni

Nell'esercizio 2020, primo esercizio di redazione del bilancio consolidato, il gruppo si è avvalso delle facoltà previste dal D.L. 104/2020. In particolare, gli amministratori della controllata Paperlit Srl (fusa per incorporazione nella controllata Bytek Srl nel corso dell'esercizio 2025) hanno valutato l'opportunità e ritenuto opportuno:

- procedere alla rivalutazione del valore della partecipazione detenuta da **Paperlit Srl** (ora Bytek Srl) nell'entità collegata **Swizzylab Srl**, per Euro 200.000, iscritto ad incremento del costo di acquisizione dell'attività. La rivalutazione è stata effettuata ai soli fini civilistici. Come contropartita fu iscritta una riserva di rivalutazione ex D.L. 104/2020 pari a Euro 197.209 (al netto delle imposte differite). Nell'esercizio 2024 la società Swizzylab Srl fu messa in liquidazione e a seguito dell'approvazione nello stesso anno del bilancio finale di liquidazione gli amministratori della controllata Paperlit Srl hanno, quindi, registrato il realizzo della partecipazione che ha comportato una minusvalenza pari ad Euro 146.641 e il conseguente rilascio delle imposte differite appostate in bilancio.

Nell'esercizio 2025, a seguito della fusione per incorporazione della Paperlit Srl nella Bytek Srl, la riserva di rivalutazione - riserva di utili - è confluita nel bilancio della controllata Bytek Srl nella Riserva per avanzo di fusione, mentre nel bilancio consolidato la stessa è stata riclassificata nelle altre Riserve.

- non rilevare nel Conto Economico, l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali della società **Paperlit Srl** (ora Bytek Srl) di spettanza dell'esercizio 2020 per un importo pari a Euro 271.689. Tale sospensione ha generato un maggior Patrimonio Netto e una minore perdita dell'esercizio 2020 dello stesso importo che, al netto delle imposte differite, è stata quindi pari a Euro 198.523. Gli amministratori hanno ritenuto opportuno applicare tale facoltà, considerando il ridotto utilizzo dei cespiti dovuto alla limitata operatività causata dalla pandemia.

La quota di ammortamento non effettuata nell'esercizio 2020 ai sensi delle norme di legge è stata imputata al conto economico relativo all'esercizio 2025 per la quota di spettanza pari a Euro 543, relativamente alla quale sono rientrate parzialmente le imposte differite per Euro 146. Di conseguenza nel Patrimonio netto al 31/12/2025 sono presenti riserve indisponibili per Euro 167.

Area di consolidamento - Principi di consolidamento e di conversione

Il Bilancio consolidato comprende il bilancio di DATRIX S.P.A. e delle imprese italiane ed estere sulle quali si esercita direttamente o indirettamente il controllo.

La composizione del Gruppo al 31 dicembre 2025 e dell'area di consolidamento è riportata all'interno dell'apposita sezione "Elenco delle imprese incluse nel consolidamento".

Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione integrale. Il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla società capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto. La differenza tra il costo di acquisizione e il patrimonio netto a valore corrente delle partecipate alla data di consolidamento viene allocata, ove possibile, alle attività e passività delle partecipate al netto della fiscalità differita; l'eventuale rimanente differenza, se positiva e se sono soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dall'OIC 24, viene rilevata nella voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali.

L'avviamento è ammortizzato secondo la vita utile stimata pari a dieci anni.

Qualora venisse rilevata un'eccedenza del patrimonio netto rispetto al costo di acquisizione, dopo avere eventualmente ridotto i valori delle attività iscritte al loro valore recuperabile e adeguato delle passività iscritte ad un valore non inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate, questa verrebbe accreditata alternativamente, (i) ad un "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" a fronte di passività future stimate che hanno generato il minor prezzo pagato, oppure (ii) al patrimonio netto consolidato alla voce "Riserva di consolidamento" qualora rappresenti effettivamente un "buon affare".

La quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle controllate consolidate viene iscritta nella voce "Capitale e riserve di terzi" del patrimonio netto, mentre la quota dei terzi del risultato netto viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi", a decurtazione del risultato di pertinenza del gruppo.

Le partecipazioni in imprese collegate sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione e valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

I bilanci delle società estere sono convertiti in Euro secondo i seguenti criteri:

- le attività e le passività al cambio in vigore alla data di chiusura del periodo;
- i proventi e gli oneri applicando la media dei cambi del periodo;
- le componenti del patrimonio netto ai tassi in vigore nel relativo periodo di formazione.

Le differenze di cambio derivanti dalla conversione del patrimonio netto finale ai cambi storici di formazione rispetto a quelli in vigore alla data del bilancio vengono imputate direttamente a patrimonio netto, unitamente alle differenze fra il risultato economico espresso a cambi medi e il risultato economico espresso in Euro ai cambi in vigore alla fine del periodo alla voce "Riserva da differenze di traduzione", compresa nella voce "Altre riserve".

Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate. Inoltre, sono eliminati gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

I bilanci al 31/12/2025 delle singole società predisposti dal Consiglio di Amministrazione per l'approvazione sono stati, ove necessario, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili adottati dal Gruppo.

Variazioni dell'area di consolidamento

Rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2024, l'area di consolidamento è variata.

Si segnala, infatti, che nel mese di luglio 2025, è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della società controllata Paperlit Srl (posseduta al 100% da Datrix Spa) nella controllata Bytek Srl (posseduta al 100% da Datrix Spa). La fusione trova ragione e giustificazione nell'esigenza di addivenire ad una riorganizzazione e razionalizzazione del gruppo. In particolare, ha lo scopo di completare il progetto di riorganizzazione delle aree di business all'interno del gruppo stesso per una maggior efficienza delle responsabilità manageriali e per una miglior efficacia di penetrazione commerciale, nonché per la semplificazione della struttura societaria anche al fine di razionalizzare i costi amministrativi.

L'effetto giuridico della fusione suddetta è datato 16/10/2025, mentre l'effetto economico, contabile e fiscale è stato retrodatato al 01 gennaio 2025.

Pertanto, il presente bilancio consolidato, registra l'incorporazione della controllata (100%) Paperlit Srl nella controllata (100%) Bytek Srl. Tale operazione non ha comportato impatti sul bilancio consolidato.

Essendo le società coinvolte nella fusione partecipate al 100% da Datrix Spa non si è verificato alcun effetto di con-cambio, Tale operazione non ha pertanto comportato impatti sul bilancio consolidato.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo conformemente a quanto richiesto dalle norme di legge, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che il gruppo costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

In particolare, la direzione societaria ha provveduto alla redazione di un piano economico - finanziario del gruppo avente un orizzonte di breve e medio periodo. Nel contesto di tale valutazione prospettica, circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono in linea con quelli utilizzati dalla Capogruppo, integrati ove necessario con i principi contabili adottati per particolari voci del bilancio consolidato, e coerenti con quelli adottati ai fini della redazione del bilancio consolidato annuale.

Al momento della rilevazione iniziale dei ricavi, è necessario procedere con l'analisi del contratto di vendita al fine di stabilire quali sono le unità elementari di contabilizzazione.

Dopo aver determinato quali siano le singole unità elementari di contabilizzazione, è necessario procedere con la valorizzazione di ciascuna di esse allocando il prezzo complessivo del contratto a ciascuna unità elementare di contabilizzazione identificata.

Successivamente si dovrà procedere con lo stabilire il momento in cui rilevare il ricavo in bilancio sulla base del principio di competenza economica. Il metodo di rilevazione dei ricavi è distinto tra vendita di beni e prestazione di servizi.

Per quanto riguarda la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita; e
- b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e
- b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

Lo stato di avanzamento può essere determinato con vari metodi:

- a) proporzione tra le ore di lavoro svolto alla data di bilancio e le ore complessive di lavoro stimate per effettuare il lavoro; o
- b) proporzione tra i costi sostenuti alla data di bilancio e i costi totali dell'operazione stimati; o
- c) proporzione tra i servizi effettuati alla data di bilancio ed i servizi totali previsti nel contratto.

Nel caso in cui il ricavo non possa essere rilevato secondo il criterio dello stato di avanzamento, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Sconti, abbuoni, penalità e resi sono da contabilizzarsi in riduzione dei ricavi sulla base della migliore stima del corrispettivo tenendo conto dell'esperienza storica e/o di elaborazioni statistiche (ad esempio media ponderata dei possibili importi del corrispettivo o l'importo più probabile).

Al riguardo, si evidenzia che le novità presenti nel principio OIC 34 non hanno determinato effetti rilevanti sulla rilevazione contabile dei ricavi realizzati dal Gruppo nel presente esercizio.

La valutazione delle singole poste è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo in base al principio della

prevalenza della sostanza sulla forma.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, eventualmente svalutate qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore di recupero stimato delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore al costo.

In particolare:

- i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.
- l'avviamento accoglie l'allocatione delle differenze di annullamento, la cui vita economica è stimata in 10 anni e determinata come descritto all'interno del paragrafo "Area di consolidamento - Principi di consolidamento e di conversione";
- le altre immobilizzazioni immateriali accolgono inoltre l'attività inerente le "relazioni con la clientela" determinata in sede di allocatione del prezzo di acquisizione della consolidata Adapex INC e che viene ammortizzata in un periodo di 8 anni;
- le attività immateriali derivanti dallo sviluppo di progetti realizzati internamente sono rilevate solo dopo aver verificato la fattibilità tecnica e la disponibilità delle risorse necessarie per completarne lo sviluppo e portare a compimento l'attività stessa, potendone valutare attendibilmente il costo attribuibile durante tutta la fase di sviluppo e solo dopo aver valutato i benefici economici che deriveranno dal loro utilizzo. Esse sono classificate nella voce di attività immateriali a cui i progetti fanno riferimento e ammortizzate nel periodo stimato di utilità economica dell'attività, compresa tra 3 e 5 anni.
- le miglitorie su beni di terzi, classificate nella voce "Altre Immobilizzazioni immateriali" sono ammortizzate con una aliquota annua del 20%, o in un periodo inferiore sulla base della durata del contratto a cui queste si riferiscono.

I contributi pubblici sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Si iscrivono infatti in bilancio quando si tratta di contributi acquisiti sostanzialmente in via definitiva. I contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni immateriali sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dell'immobilizzazione immateriale, negli esercizi in cui l'entità rileva come costi le relative spese che i contributi intendono compensare. Essi sono iscritti indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, siano rilevate perdite durevoli di valore, le immobilizzazioni vengono svalutate in relazione alla residua possibilità di utilizzo. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti delle svalutazioni, viene ripristinato il valore originario. Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto e/o dell'anticipo erogato comprensivo delle spese direttamente imputabili.

Partecipazioni

Le partecipazioni nelle società collegate sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, e valutate secondo il metodo del patrimonio netto. I plusvalori allocati agli investimenti valutati con il metodo del patrimonio netto sono soggetti ad ammortamento in un periodo stimato pari alla relativa vita economica.

In presenza di perdite durevoli di valore, l'attività è oggetto di svalutazione.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value edge) sono rilevate in conto economico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti, e che sono costituiti dai crediti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi) o per i quali la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono iscritti al valore di presunto realizzo tramite accantonamenti al fondo svalutazione crediti, iscritto a diretta deduzione dell'attivo e determinato in relazione al rischio di perdita risultante dall'analisi specifica delle singole posizioni e in relazione all'andamento storico delle perdite su crediti, nonché del rischio paese.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Titoli

I titoli diversi dalle partecipazioni destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono iscritti all'interno delle immobilizzazioni finanziarie. In caso contrario, gli stessi vengono iscritti nel capitale circolante all'interno della voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Ai fini di determinare l'esistenza della destinazione a permanere durevolmente nel patrimonio della società si considerano, oltre alle caratteristiche dello strumento, la volontà della direzione aziendale e l'effettiva capacità della società di detenere i titoli per un periodo prolungato di tempo.

I titoli classificati come immobilizzazioni finanziarie sono mantenuti iscritti al costo d'acquisto e rettificati solo in caso di perdite durevoli di valore.

I titoli classificati all'interno del capitale circolante sono iscritti al costo e adeguati alla data di riferimento del bilancio al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato. L'adeguamento è iscritto a conto economico.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in bilancio per un valore corrispondente al loro di costo d'acquisto tramite l'iscrizione di una riserva negativa "Riserva negativa azioni proprie in portafoglio".

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza economico-temporale.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Il fondo per imposte, anche differite, accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette il debito, soggetto a rivalutazione per mezzo di appositi indici e al netto delle anticipazioni corrisposte, maturato verso tutti i dipendenti del Gruppo a fine anno, in conformità alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti, e che sono costituiti dai debiti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi) o per i quali la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

Beni in locazione finanziaria

I beni in leasing finanziario sono rilevati nel bilancio consolidato secondo il criterio finanziario, raccomandato dall' OIC 17 in quanto maggiormente aderente alla sostanza economica e patrimoniale delle operazioni.

Le operazioni di leasing operativo sono contabilizzate con il metodo patrimoniale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le attività e le passività monetarie in essere alla chiusura dell'esercizio, espressi originariamente in valute di paesi non aderenti all'Euro sono espressi in bilancio al cambio in vigore alla chiusura del periodo. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei debiti e crediti sopra menzionati al cambio in vigore alla data di bilancio sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

In particolare:

- i ricavi derivanti da canoni fissi sono rilevati pro-rata in relazione al periodo temporale a cui fanno riferimento;
- i ricavi da rivendita di software o altri beni sono rilevati in base al momento del trasferimento sostanziale della proprietà (dunque il trasferimento al cliente di rischi e benefici);
- i ricavi da prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avanzamento dell'avvenuta prestazione.
- i ricavi relativi al business Data Monetization realizzati nel canale web sono iscritti come commissione netta a titolo di remunerazione dei servizi messi a disposizione dal Gruppo tramite la propria piattaforma tecnologica per la gestione di spazi pubblicitari. I flussi finanziari incassati dal Gruppo dai gestori delle pagine web in nome e per conto dell'editore e poi retrocessi all'editore stesso sono invece rappresentati lordi in stato patrimoniale a titolo rispettivamente di Crediti verso Clienti e di Debiti verso Fornitori.
- i ricavi relativi al business Data Monetization realizzati nei canali App e CTV sono invece rappresentati lordi, in quanto il Gruppo acquista gli spazi pubblicitari adottando le proprie politiche commerciali e li rivende ai propri clienti. I costi di acquisto degli spazi pubblicitari sono iscritti nel Conto Economico all'interno dei Costi per servizi. Tale considerazione è valida solo con riferimento ai dati consolidati raggiunti al 30 giugno 2025 e non si riflette sui risultati conseguiti nel secondo semestre dell'anno. Infatti, come comunicato in data 15 dicembre 2025, la Società ha provveduto, come nuova linea strategica del proprio business, a dismettere le attività a basso valore aggiunto basate sui volumi che, pur essendo state determinanti in passato per sviluppare le competenze di Datrix sui sistemi di monetizzazione, oggi non contribuiscono più alla redditività e alla generazione di asset di valore. Questa decisione strategica consente una significativa riduzione dei costi operativi, un'ulteriore ottimizzazione e maggior focus sulle attività ad alto valore.

L'eventuale quota di ricavi oggetto di fatturazione al cliente in via anticipata, e non maturata, è sospesa all'interno dello stato patrimoniale all'interno delle passività nella voce "Risconti passivi".

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna impresa, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote ed alle disposizioni vigenti alla data di chiusura del periodo in ciascun Paese, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

A partire dall'esercizio fiscale 2020, e per il triennio 2020/2022, prorogato anche per il triennio successivo, la capogruppo, in qualità di consolidante, insieme con tutte le società controllate di diritto italiano, ha optato per il regime fiscale del Consolidato Fiscale Nazionale ai sensi degli articoli 117 a 129 del TUIR. Tale regime prevede la determinazione dell'imponibile IRES quale somma algebrica dei risultati (fiscali) delle singole aderenti. I rapporti di credito e debito non che di proventi e oneri scaturenti da tale regime sono regolati tra le società da un Regolamento di Consolidato, approvato dai singoli Consigli di amministrazione.

Impegni, garanzie e passività potenziali

In apposita sezione della presente nota integrativa, ove esistenti, vengono rappresentati gli impegni e le garanzie contratte dalla società alla data di riferimento del bilancio nei confronti di terzi, che, pur non influenzando negativamente sul patrimonio netto della Società, possono tuttavia produrre effetti negli esercizi successivi. Viene data anche menzione delle garanzie rilasciate da terzi nell'interesse della società.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di uno specifico fondo rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 11.038.677 (Euro 11.499.435 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	2.367.422	1.302.597	5.145	30.218	6.063.590	2.968.388	14.889.276	27.626.636
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.865.980	1.302.597	5.145	27.645	2.467.386	0	10.458.448	16.127.201
Valore di bilancio	501.442	0	0	2.573	3.596.204	2.968.388	4.430.828	11.499.435
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	87.500	0	0	0	0	854.134	2.029.128	2.970.762
Decrementi per altre riclassifiche		-1.158.333	-5.145	-1.778			0	-1.165.256
Incrementi per altre riclassifiche							0	0
Ammortamento dell'esercizio	-388.149	0	0	-867	-568.974	0	-2.194.641	-3.152.632
Altre variazioni (Fondi e cambi)	0	1.158.333	5145	1.778	-278.889	0	0	886.367
Totale variazioni	-300.649	0	0	-867	-847.863	854.134	-165.513	-460.759
Valore di fine esercizio								
Costo	2.371.812	144.264	0	28.440	5.637.661	3.822.522	16.311.149	28.315.848
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.171.019	144.264	0	26.734	2.889.320	0	12.045.834	17.277.171
Valore di bilancio	200.793	0	0	1.706	2.748.341	3.822.522	4.265.315	11.038.677

Avviamento

L'avviamento rappresenta la differenza positiva derivante dall'annullamento del valore di carico delle partecipazioni della Capogruppo nelle imprese consolidate con i corrispondenti capitali netti al momento dell'acquisto, residua a seguito dell'allocazione di eventuali plusvalori iscritti in relazione ad attività e passività dell'entità acquisita.

Il decremento indicato nel prospetto nelle altre variazioni è principalmente relativo alle variazioni dovute alla

variazione del tasso di cambio euro/dollaro registrato tra la data di chiusura del presente bilancio e la data di acquisizione della partecipata relativamente all'annullamento della partecipazione in ADAPEX INC.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", che include valori residuali non classificabili nelle voci precedenti, è pari a Euro 4.265.315 (Euro 4.430.828 nel precedente esercizio), ed è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Software autoprodotti Bytek	592.008	220.306	812.314
	Software autoprodotti ex Finscience	1.091.145	-458.229	632.916
	Software autoprodotti 3rdPlace	572.119	374.571	946.690
	Software autoprodotti ex Paperlit	260.951	-151.772	109.179
	Relazione con la clientela Adapex	1.035.409	-309.340	726.069
	Software autoprodotti Datrix Spa	348.175	30.670	378.845
	Software auto prodotto Adapex	342.866	162.657	505.523
	Altre	188.155	-34.376	153.779
Totale		4.430.828	-165.513	4.265.315

Nelle altre immobilizzazioni immateriali è stata iscritta la differenza positiva derivante dall'annullamento del valore di carico della partecipazione in Adapex Inc. che si è ritenuto imputabile all'asset immateriale denominato "Relazioni con la clientela". Il decremento è dato dalla quota di ammortamento dell'esercizio pari a Euro 196.952 e dalla variazione del tasso di cambio euro/dollaro tra la data di chiusura del presente bilancio e la data di acquisizione della partecipata.

Gli amministratori non hanno identificato indicatori di perdite durevoli di valore in riferimento a tale asset immateriale iscritto in bilancio al 31 dicembre 2025.

Gli altri incrementi registrati nell'esercizio, iscritti a conto economico nella voce A.4) "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni", sono pari a Euro 1.958.751 e principalmente relativi allo sviluppo interno delle piattaforme software autoprodotte. Trattasi prevalentemente della capitalizzazione delle spese di sviluppo interno relative alle piattaforme software autoprodotte dalle seguenti società del gruppo: 3rdPlace Srl Euro 988 mila; ByTek Srl Euro 403 mila; Datrix Spa Euro 515 mila.

In sede di predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2025, gli amministratori hanno svolto un esercizio valutativo – *impairment test* - che ha confermato l'assenza di indicatori specifici di perdite durevoli di valore sulle attività non correnti. In particolare, l'analisi dei risultati economico finanziari conseguiti nell'esercizio non ha mostrato elementi di criticità con riferimento al raggiungimento nel medio termine dei risultati e delle

previsioni formulate dalla direzione aziendale nei piani di sviluppo del Gruppo approvati dal Consiglio di amministrazione in data 30 marzo 2026. Tali conclusioni risultano rafforzate considerando che la capitalizzazione della società sul mercato alla data di riferimento del bilancio è superiore al valore del patrimonio netto contabile della società alla medesima data.

Immobilizzazioni immateriali in corso

La voce ammonta a Euro 3.822.522 e risulta così composta

- sviluppo progetti software autoprodotti in corso di realizzazione 3rdPlace Srl per Euro 2.468.321;
- sviluppo progetti software autoprodotti in corso di realizzazione Datrix Spa, per Euro 1.354.201.

Il saldo di tali costi risulta recuperabile sulla base delle prospettive di reddito che tali progetti saranno in grado di garantire nel medio termine, in accordo con i piani previsionali predisposti dal management, come anche evidenziato nel paragrafo precedente relativo alla recuperabilità delle attività immateriali non correnti.

A fronte di tali attività sono iscritti anticipazioni su contributi pubblici ricevuti da enti nazionali e internazionali per Euro 2.090.176 e iscritti all'interno della voce "Altri debiti".

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett.d) del D.Lgs 127/1991, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	Spese di costituz. e mod. statutarie	183.590	87.310	-70.107		17.203	200.793
	Spese IPO	317.852		-318.042	190	-317.852	0
Totale		501.442	87.310	-388.149	190	-300.649	200.793

Le spese di IPO, sorte nel corso del 2021, si riferiscono alle spese sostenute per la quotazione della società Datrix Spa sul mercato Euronext Growth Milan. La società è stata ammessa alla quotazione il giorno 3 dicembre 2021. Tali spese sono state ammortizzate in un periodo di 5 esercizi. Tali costi sono parzialmente e indirettamente compensati dal relativo credito d'imposta classificato all'interno dei risconti passivi. Alla data di chiusura dell'esercizio 2025 la voce risulta completamente ammortizzata e anche il credito d'imposta si è azzerato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 64.337 (Euro 76.713 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.395	26.817	445.143	475.355
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.395	26.817	368.430	398.642
Valore di bilancio	0	0	76.713	76.713
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	17.829	17.829
Altri decrementi/riclassifiche	0			
Ammortamento dell'esercizio	0	0	-35.958	-35.958
Altri variazioni fondi e riclassifiche	21.905	-24.455	5.753	3.203
Totale variazioni	21.905	-24.455	-12.376	-14.926
Valore di fine esercizio				
Costo	25.300	2.362	462.972	490.634
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.300	2.362	398.635	426.297
Valore di bilancio	0	0	64.337	64.337

La voce "Altre immobilizzazioni materiali", che include valori residuali non classificabili nelle voci precedenti, è pari a Euro 64.337 (Euro 76.713 nel precedente esercizio) ed è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili, arredi, hardware e smartphone	76.713	-12.376	64.337
Totale		76.713	-12.376	64.337

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono pari a Euro 17.412 (Euro 11.230 nel precedente esercizio).

Trattasi della partecipazione nella società collegata **Dido S.r.l.**, Milano, collegata indiretta, valutata secondo il metodo del patrimonio netto per Euro 17.412.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni

Valore di inizio esercizio			
Costo	0	11.230	11.230
Valore di bilancio	0	11.230	11.230
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	6.182	6.182
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	0	6.182	6.182
Valore di fine esercizio			
Costo	0	17.412	17.412
Valore di bilancio	0	17.412	17.412

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 16.657 (Euro 15.657 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	15.657	15.657	1.000	16.657	16.657
Totale	15.657	15.657	1.000	16.657	16.657

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett.o-quater) del D.Lgs 127/1991, si segnala che non sono iscritte in bilancio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 8.064.057 (Euro 12.636.919 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	4.176.900	0	4.176.900	-141.503	4.035.397
Crediti tributari	458.014	89.253	547.267		547.267
Imposte anticipate			3.275.918		3.275.918
Verso altri	205.475	0	205.475	0	205.475
Totale	4.840.389	89.253	8.205.560	-141.503	8.064.057

Al 31 dicembre 2025, i crediti verso clienti sono iscritti al netto di un fondo svalutazione pari a Euro 141.503 (Euro 141.503 al 31 dicembre 2024).

Di seguito la movimentazione dello stesso nel periodo.

Fondo svalutazione crediti	
Saldo iniziale	141.503
Utilizzo	0
accantonamento dell'esercizio	-
Saldo finale	141.503

Si precisa che le imposte anticipate sono, prevalentemente, relative ai crediti sorti, fino al 31/12/2022, nell'ambito del regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale (articoli da 117 a 129 del TUIR) sulle perdite fiscali di gruppo sorte a seguito dell'adesione al regime di consolidato fiscale (1° gennaio 2020).

Le stesse sono state iscritte per un importo per cui si è considerata esistere la ragionevole certezza che nei prossimi esercizi vengano generati imponibili fiscali capaci di assorbirle. Tale valutazione è stata effettuata dagli amministratori sulla base degli imponibili fiscali futuri generati dal gruppo, come confermato dal business plan redatto dagli stessi per il periodo 2026-2030, con relativa valutazione di *impairmt test*, e approvato dal Consiglio di amministrazione in data 30 marzo 2026.

Nel presente bilancio, le perdite fiscali dell'esercizio 2025 della Datrix Spa, consolidante, hanno assorbito integralmente gli imponibili IRES delle consolidate. Sulla parte eccedente di perdite fiscali dell'esercizio, come per i precedenti due esercizi, non sono state iscritte imposte anticipate.

Gli amministratori, inoltre, non hanno ritenuto opportuno iscrivere crediti per imposte anticipate sulle perdite fiscali in capo alla controllante Datrix Spa, ante adesione al consolidato fiscale con le entità controllate, considerando che non vi sia la ragionevole certezza circa la generazione di un imponibile fiscale in capo alla controllante tale da permetterne l'utilizzo nel medio termine.

Nei crediti tributari sono iscritti i seguenti crediti: Credito d'imposta R&S per Euro 357.946; Credito IVA per Euro 21.654; acconti sulle imposte federali per Euro 141.250; altri crediti verso l'Erario per Euro 26.417.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.868.811	-4.833.414	4.035.397	4.035.397	0	0

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	581.777	-34.510	547.267	458.014	89.253	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.056.884	219.034	3.275.918			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	129.447	76.028	205.475	205.475	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.636.919	-4.572.862	8.064.057	4.698.886	89.253	0

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 4.164.763 (Euro 6.317.090 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.316.551	-2.152.302	4.164.249
Denaro e altri valori in cassa	539	-25	514
Totale disponibilità liquide	6.317.090	-2.152.327	4.164.763

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 472.633 (Euro 377.582 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	87.506	58.571	146.077
Risconti attivi	290.076	36.480	326.556
Totale ratei e risconti attivi	377.582	95.051	472.633

Composizione dei ratei attivi:

	Descrizione	Importo
	Interessi attivi	3.351
	Contributo in c/e per progetti finanziati	142.726
Totale		146.077

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Assicurazioni	46.364 €
	Canoni	49.949 €
	Consulenze	64.009 €

	Leasing PC	1.105 €
	Servizi professionali	68.404 €
	Oneri su finanziamento	7.566 €
	Altri	89.159 €
Totale		326.556

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Non sono presenti in bilancio oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. g) del D.Lgs 127/1991.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 9.197.913 (Euro 11.586.409 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce ' Altre Riserve '.

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	167.666					167.666
Riserva da soprapprezzo delle azioni	23.891.500					23.891.500
Riserve di rivalutazione	197.209	0		-197.209		0
Riserva legale	4.157					4.157
Altre riserve						
Riserva da differenze di traduzione	-13.509			-277.915		-291.424
Riserve di consolidamento	74.428					74.428
Varie altre riserve	141.340		197.209	-242		338.307
Totale altre riserve	202.259	0	197.209	-278.157		121.311
Utili (perdite) portati a nuovo	-10.365.682	-2.466.100				-12.831.782
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.466.100	2.466.100			-2.132.651	-2.132.651
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	-43.663					-43.663
Totale patrimonio netto di gruppo	11.587.346	0	197.209	-475.366	-2.132.651	9.176.538
Patrimonio netto di terzi						
Capitale e riserve di terzi	1.529		17.228			18.757
Utile (perdita) di terzi	-2.466	2.466			2.618	2.618
Totale patrimonio netto di terzi	-937	2.466	17.228	0	2.618	21.375
Totale patrimonio netto consolidato	11.586.409	2.466	214.437	-475.366	-2.130.033	9.197.913

	Descrizione	Importo
	Arrotondamenti in prospetto	1
	ex Riserva da rivalutazione	196.967
	Riserva da conferimento	141.339
Totale		338.307

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	167.378	0	288	0		167.666
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	23.887.470	0	4.030	0		23.891.500
Riserve di rivalutazione	197.209	0	0	0		197.209
Riserva legale	4.157	0	0	0		4.157
Altre riserve						
Riserva da differenze di traduzione	-37.697	0	24.188	0		-13.509
Riserve di consolidamento	74.428	0	0	0		74.428
Varie altre riserve	200.807	0	0	59.467		141.340
Totale altre riserve	237.538	0	24.188	59.467		202.259
Utili (perdite) portati a nuovo	-6.754.181	-3.611.501	0	0		-10.365.682
Utile (perdita) dell'esercizio	-3.611.501	3.611.501			-2.466.100	-2.466.100
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	-136.280	0	92.617	0		-43.663
Totale patrimonio netto di gruppo	13.991.790	0	121.123	59.467	-2.466.100	11.587.346
Patrimonio netto di terzi						
Capitale e riserve di terzi	6.319	0	0	0		1.529
Utile (perdita) di terzi	-5.757	5.757			-2.466	-2.466
Totale patrimonio netto di terzi	562	5.757	0	0	-2.466	-937
Totale patrimonio netto consolidato	13.992.352	5.757	121.123	59.467	-2.468.566	11.586.409

Capitale sociale

Il capitale sociale è così composto:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	Azioni ordinarie a voto plurimo	6.955.500	69.555	6.955.500	69.555

	Azioni ordinarie	9.782.272	97.823	9.811.119	98.112
Totale		16.737.772	167.378	16.766.619	167.667

Acquisto di azioni proprie

Vale altresì ricordare nuovamente che nel mese di luglio 2022, il Consiglio di Amministrazione di Datrix S.p.A., in parziale esecuzione di quanto deliberato dall'assemblea dei soci del 30 maggio 2022, ha deliberato di dare avvio a partire dal 25 luglio 2022 e sino al 25 gennaio 2023 ad una prima tranche del programma di acquisto e disposizione di azioni proprie (il "Programma") per un numero massimo di 150.000 azioni ordinarie (pari a circa lo 0,9% del capitale sociale sottoscritto e versato) per un controvalore massimo di Euro 615.000.

Il Programma era finalizzato a:

- incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di amministrazione (nell'ambito di piani di incentivazione azionaria, in qualunque forma strutturati);
- costituire un c.d. "magazzino titoli", utile per eventuali future operazioni di finanza straordinaria.

Nell'ambito di tale programma, la società ha acquistato n. 51.500 azioni ordinarie (pari allo 0,311% del capitale sociale) per un controvalore di Euro 136.280.

A tal proposito si segnala che, nel corso del primo semestre 2024, a seguito di una operazione di work for equity, sono state attribuite n. 35.000 azioni per un controvalore complessivo di Euro 92.617. Pertanto, la riserva negativa da azioni proprie si è ridotta a Euro 43.663.

L'attribuzione/cessione di dette azioni ha comportato una riduzione della riserva negativa per azioni in portafoglio e, per la differenza tra il costo di acquisto delle azioni proprie e il valore di attribuzione/cessione, comporta un corrispondente decremento di altra riserva che in questo caso si è trattato della riserva da conferimento.

Alla luce di quanto esposto, alla chiusura dell'esercizio 2025 la società ha ancora in essere 16.500 azioni per un controvalore di Euro 43.663.

AUMENTO DI CAPITALE

A tal proposito si ricorda:

- che nel corso del mese di marzo 2023 è stato completato l'aumento di capitale a seguito dell'esercizio dei diritti derivanti dagli SFP emessi, per un totale di Euro 509,48 con un sovrapprezzo pari ad Euro 7.132,72;
- che nel mese di luglio 2023 è stato completato l'aumento di capitale a seguito dell'esercizio dei diritti derivanti dagli SFP emessi, per un totale di Euro 185,77 con un sovrapprezzo pari ad euro 2.600,78;
- che con il Consiglio di amministrazione del 26 ottobre 2023 è stato deliberato un aumento di Capitale Sociale a pagamento in via inscindibile, mediante emissione di 90.335 azioni ordinarie per un importo di Euro 370.372 comprensivo di sovrapprezzo, di cui 903,35 nominali e la restante parte a

- sovrapprezzo per Euro 369.468,65, offerto e da sottoscrivere da parte del Sig. Enrico Zio e Sig. Michele Compare in esecuzione degli accordi stipulati per l'acquisizione di Aramis Srl;
- che nel mese di gennaio 2024, è stato completato l'aumento di capitale a seguito dell'esercizio dei diritti derivanti dagli SFP emessi, per un totale di euro 180,80 con un sovrapprezzo pari ad Euro 2.531,20;
 - che nel mese di febbraio 2024 è stato chiuso il periodo di conversione degli strumenti finanziari partecipativi denominati "SFP Datrix 2019" (gli "SFP Datrix 2019") in scadenza al 31 dicembre 2023. Alla data del 5 febbraio 2024 sono stati convertiti complessivamente n. 18.080 SFP Datrix 2019 e per l'effetto sono state emesse n. 18.080 azioni ordinarie per un controvalore complessivo pari a Euro 2.712,00;
 - che nel mese di luglio 2024 è stato completato l'aumento di capitale a seguito dell'esercizio dei diritti derivanti dagli "SFP emessi per un totale di Euro 107,07 con un sovrapprezzo pari a Euro 1.498,98;
 - che nel corso dell'esercizio 2025 nessuna operazione sul capitale è stata effettuata.

In data 11 settembre 2024 Datrix ha comunicato la nuova composizione del capitale sociale (interamente sottoscritto e versato) in virtù del deposito presso il Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi dell'attestazione, ai sensi dell'art. 2444 del Codice Civile, di avvenuta esecuzione parziale dell'aumento di capitale a servizio della conversione degli strumenti finanziari partecipativi denominati SFP Datrix 2019.

A seguito degli aumenti di Capitale Sociale descritti, al 31 dicembre 2025 lo stesso risulta essere pari ad Euro 167.666.

La riserva di consolidamento di importo pari a Euro 74.428 rappresenta la differenza negativa derivante dall'elisione del valore di carico delle partecipazioni della Capogruppo nelle imprese consolidate con i corrispondenti capitali netti al momento dell'acquisto. In particolare, la stessa riguarda la differenza negativa di consolidamento relativa alla partecipazione nella controllata Bytek Srl, che dal mese di marzo 2021, è partecipata al 100%.

A seguito della fusione per incorporazione della Paperlit Srl nella Bytek Srl, la riserva di rivalutazione di importo pari a Euro 197.209, relativa alla rivalutazione della partecipazione nella collegata SwizzlyLab Srl effettuata ai soli fini civilistici ai sensi del DL 104/2020 dalla controllata Paperlit Srl, e in conseguenza della chiusura della liquidazione della partecipata Swizzylab Srl, è stata riclassificata tra le altre riserve.

Come precedentemente menzionato, nel patrimonio netto al 31.12.2025 sono iscritte riserve indisponibili per Euro 167 pari alla quota di ammortamenti di spettanza di Paperlit Srl dell'esercizio 2020, oggetto di sospensione in accordo con le disposizioni previste dal D.L. 104/2020, al netto della parte rientrata sino al dicembre 2025.

Nella specifica sezione "Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della capogruppo e patrimonio netto e risultato di esercizio consolidato", si forniscono i prospetti di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato del Gruppo.

La riserva da differenze di traduzione accoglie le differenze cambio derivanti dalla conversione delle controllate estere. Si precisa che i cambi di conversione utilizzati nel consolidamento delle partecipate Datrix US e Adapex Inc. sono stati i seguenti:

- le attività e le passività al cambio euro/dollaro in vigore alla data di chiusura del periodo pari a 1,1750;
- i proventi e gli oneri applicando la media dei cambi euro/dollaro del periodo (gennaio '25 – dicembre '25) pari a 1,130;
- le componenti del patrimonio netto ai tassi di cambio euro/dollaro in vigore nel relativo periodo di formazione pari a 1,1645, 1,1799, 1,053, 1,0813, 1,0824.

STRUMENTI FINANZIARI PARTECIPATIVI ("SFP")

L'assemblea dei soci del 2 agosto 2019 e del 26 gennaio 2021, come modificate dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 12 ottobre 2021, hanno deliberato l'emissione di Strumenti Finanziari Partecipativi ("SFP Datrix 2019") ai sensi del D.L. n. 179/2012.

Si segnala infine che, alla data del 31/12/2024, è terminato il periodo di conversione degli SFP Datrix 2019.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 265.528 (Euro 420.211 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	227.700	0	192.511	420.211
Variazioni nell'esercizio	-	58.323		-96.360	-154.683
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	-58.323	0	-96.360	-154.683
Valore di fine esercizio	0	169.377	0	96.151	265.528

Il fondo per imposte anche differite include, tra le altre, le imposte differite per Euro 152.475 calcolate sull'attività immateriale denominato "Relazioni con la clientela" e derivante dall'allocazione del prezzo di acquisizione relativo alla controllata Adapex Inc.

Gli altri fondi rischi per Euro 96.151 sono relativi ad accantonamenti residui per potenziali rischi legali e fiscali connessi alla società controllata Adapex Inc. La variazione nel bilancio al 31/12/2025 è dovuta alla differenza su cambi e al rientro parziale dei rischi.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 539.275 (Euro 641.425 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	641.425
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	188.343
Utilizzo nell'esercizio	-290.493
Totale variazioni	-102.150
Valore di fine esercizio	539.275

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 12.458.394 (Euro 17.037.362 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	4.878.669	-97.316	4.781.353
Debiti verso altri finanziatori	49.735	-49.735	0
Acconti	0	6.648	6.648
Debiti verso fornitori	7.456.058	-4.584.096	2.871.962
Debiti tributari	356.497	-1.931	354.566
Debiti vs. Istituti di previdenza e sicurezza sociale	303.430	-40.607	262.823
Altri debiti	3.992.973	188.069	4.181.042
Totale	17.037.362	-4.578.968	12.458.394

Si dà atto che i debiti verso banche sono relativi prevalentemente a finanziamenti chirografari a medio termine garantiti dal Medio Credito Centrale, in quanto le società del gruppo che li hanno ricevuti sono Start Up Innovative o PMI Innovative. In particolare, il saldo pari ad Euro **4.781.353** risulta così composto:

- finanziamento chirografario di importo pari a Euro **22.461**, sottoscritto dalla consolidante Datrix SpA in data 12/01/2021 con Banca BPM, avente scadenza nel 2026, con periodo di preammortamento di un anno e che matura interessi annui al tasso pari al Euribor 3 mesi più 1,50 punti base;

- finanziamento chirografario di importo pari a Euro **1.213.617** sottoscritto dalla consolidante Datrix Spa con Banca Intesa Sanpaolo, avente scadenza nel 2029 e che matura tassi di interesse annui pari al Euribor 3 mesi più 2,15 punti base;
- finanziamento chirografario di importo pari a Euro **441.044** sottoscritto dalla consolidante Datrix Spa con Banca Intesa Sanpaolo, avente scadenza nel 2027 e che matura tassi di interesse annui pari al Euribor 3 mesi più 2,95 punti base;
- finanziamento chirografario di importo pari a Euro **270.000** sottoscritto dalla consolidante Datrix Spa con Banca BPM, avente scadenza nel 2028 e che matura tassi di interesse annui pari al Euribor 3 mesi più 1,7 punti base;
- finanziamento chirografario di importo pari a Euro **704.187**, sottoscritto nel 2024 dalla società 3rdPlace Srl con Banca BPM, avente scadenza nel 2029 e che matura tassi di interesse annui fissi pari al 3,96%;
- finanziamento chirografario di importo pari a Euro **450.000**, sottoscritto nel 2025 dalla società 3rdPlace Srl con Banca BPM, avente scadenza nel 2027 e che matura tassi di interesse 2,7890%%;
- finanziamento chirografario di importo pari a Euro **159.559**, sottoscritto dalla società Paperlit Srl con Banco di Sardegna, avente scadenza nel 2027 e che matura interessi fissi annui in misura pari al 1,76%;
- finanziamento chirografario di importo pari a Euro **704.187**, sottoscritto dalla società Bytek Srl con Banca BPM, avente scadenza nel 2029 e che matura tassi di interesse fissi annui pari al 3,96%;
- finanziamento chirografario di importo pari a Euro **450.000** sottoscritto dalla società Bytek Srl con SIMEST, avente scadenza nel 2030 e che matura tassi di interesse effettivi annui pari al 4,09%;
- finanziamento chirografario di importo pari a Euro **200.000**, sottoscritto dalla società Bytek Srl con Banca BPM, avente scadenza nel 2026 e che matura tassi di interesse variabili pari al Euribor 3 mesi più 1.00 punti base;
- affidamento per scoperto in c/c Banca BPM pari ad Euro 135.350 al tasso 4,2880
- saldi delle carte di credito aziendali di importo pari a Euro **40.949**, delle società del gruppo con scadenza nel mese di gennaio 2026;

I contratti di finanziamento bancari non richiedono il rispetto di covenants di natura economico - finanziaria al 31 dicembre 2025.

La voce Debiti tributari per Euro **354.566** include:

- Debito per IVA pari a Euro 133.831;
- Debito per IRAP corrente pari a Euro 14.668;
- Debito per ritenute operate pari a Euro 137.739;
- Debito verso Agenzia Entrate Riscossione rateizzato (rottamazione quater) pari a Euro 60.381;
- Altri debiti verso l'Erario pari a Euro 7.947.

La voce Altri debiti pari a Euro 4.181.042 viene dettagliata nel prospetto che segue.

	Descrizione	Importo
	Anticipi progetto SATML – B	68.490
	Anticipi progetto ORGANVISION	282.031

Anticipi progetto BETTER	1.326.207
Anticipi progetto UNICA	413.448
Debiti verso dipendenti e co.co.co	170.074
Debiti verso dipendenti per Oneri Differiti	206.258
Anticipi progetto BETTER parte di terzi	1.692.846
Altri	21.688
Totale	4.181.042

La voce Anticipo progetto Better parte di terzi per Euro 1.692.846 è relativa alla quota parte degli anticipi ricevuti sul progetto "BETTER" (inteso come Better Real-World Health-Data Distributed Analytics Research Platform), del quale la società è coordinatore di un consorzio di partners internazionali. In virtù di tale ruolo, Datrix ha assunto l'onere di distribuire ai propri partners i fondi europei ricevuti, al netto della quota di propria spettanza.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.878.669	-97.316	4.781.353	1.860.022	2.921.331	0
Debiti verso altri finanziatori	49.735	-49.735	0	0	0	0
Acconti		6.648	6.648	6.648		
Debiti verso fornitori	7.456.058	-4.584.096	2.871.962	2.871.962	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	356.497	-1.931	354.566	339.558	15.008	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	303.430	-40.607	262.823	262.823	0	0
Altri debiti	3.992.973	188.069	4.181.042	2.090.866	2.090.176	0
Totale debiti	17.037.362	-4.578.968	12.458.394	7.431.879	5.026.515	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	4.781.353	4.781.353
Acconti	6.648	6.648
Debiti verso fornitori	2.871.962	2.871.962
Debiti tributari	354.566	354.566
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	262.823	262.823
Altri debiti	4.181.042	4.181.042
Totale debiti	12.458.394	12.458.394

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 1.377.426 (Euro 1.249.219 nel precedent esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	1.249.219	128.207	1.377.426
Totale ratei e risconti passivi	1.249.219	128.207	1.377.426

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Ricavi di competenza futuri esercizi	277.880
	Contributi pubblici di comp. es. futuri	1.099.546
Totale		1.377.426

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. li) del D.Lgs 127/1991 viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività e per aree geografiche:

Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:

Categoria Attività	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
AI for Data Monetization	11.083.043	16.029.605
AI for industrial and Business Services	1.954.686	1.754.963
Totale	13.037.729	17.784.568

Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche:

Area geografica	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
ITALIA	6.856.029	6.956.432
ESTERO	6.181.700	10.928.136
Totale	13.037.729	17.784.568

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi per immobilizzazioni interne sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.958.751 (Euro 2.028.345 nel precedente esercizio).

Trattasi prevalentemente della capitalizzazione delle spese di sviluppo interno relative alle piattaforme software autoprodotte dalle seguenti società del gruppo: 3rdPlace Srl Euro 988 mila; ByTek Srl Euro 403 mila; Datrix Spa Euro 515 mila.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 701.912 (Euro 1.259.310 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	178.174	-58.572	119.602
Altri			

Contributi in conto capitale (quote)	100.000	0	100.000
Altri ricavi e proventi	981.136	-498.826	482.310
Totale altri	1.081.136	-498.826	582.310
Totale altri ricavi e proventi	1.259.310	-557.398	701.912

La voce “Altri ricavi e proventi” include principalmente le quote di competenza dei contributi ricevuti per i progetti di sviluppo dei software autoprodotti da Datrix Spa per Euro 96.825 e da 3rdPlace Srl per Euro 213.901, nonché i crediti d’imposta per la ricerca e sviluppo maturati da Bytek Srl per Euro 48.409 e da 3rdPlace Srl per Euro 57.985.

Contributi in conto capitale

Si tratta della quota di competenza del credito d’imposta sui costi sostenuti per la quotazione in borsa rappresentato dal 50% delle spese sostenute per la quotazione della società sul mercato EGM, sostenute nell’esercizio 2021 e riconosciuti nel maggio 2022 per un totale di Euro 500.000, in forza dei commi da 89 a 92 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), prorogato per l’esercizio 2021 con la legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1 comma 230 (legge di bilancio 2021). Il contributo è riconosciuto a conto economico lungo il periodo di ammortamento a cui i costi, oggetto di capitalizzazione nell’esercizio 2021, fanno riferimento, trattasi dell’ultima quota.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 9.688.559 (Euro 14.581.122 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Acquisti spazi pubblicitari	6.125.974	-2.880.998	3.244.976
Energia elettrica	8.088	-271	7.817
Acqua	474,6	52	527
Spese sostitutive mensa	142.215	-31.179	111.036
Spese per digital PR	286.736	-99.357	187.379
Servizi e consulenze tecniche	3.120.044	-1.114.920	2.005.124
Compensi agli amministratori	1.105.040	-130.596	974.444
Welfare/INPS Amministratori	175.101	8.330	183.431
Compensi a sindaci e revisori	122.169	27.036	149.205
Costi per licenze	848.650	-102.004	746.646
Costi per recruiting	9.826	-9.055	771
Pubblicità	306.057	33.049	339.107

Spese e consulenze legali	194.145	-121.913	72.231
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	413.128	-88.052	325.077
Spese telefoniche	25.390	-5.932	19.458
Assicurazioni	78.179	19.380	97.559
Spese di rappresentanza	66.482	-35.110	31.372
Spese di viaggio e trasferta	328.920	-129.472	199.447
Altri	1.224.504	-231.552	992.952
Totale	14.581.122	-4.892.563	9.688.559

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 251.063 (Euro 246.314 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	147.105	-2.458	144.647
Canoni di leasing beni mobili	32.191	-10.809	21.382
Altri	67.018	18.015	85.033
Totale	246.314	4.749	251.063

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 471.502 (Euro 172.448 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	3.285	614	3.899
Diritti camerali	3.773	-2.544	1.229
Sopravvenienze e insussistenze passive	108.681	-44.357	64.324
Altri oneri di gestione	56.709	345.340	402.049
Totale	172.448	299.054	471.502

Nella voce Altri oneri di gestione dell'esercizio 2025 sono iscritti gli oneri derivanti da progetti di riorganizzazione del gruppo adottati nell'esercizio in corso.

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. art. 38 c. 1 lett. l) del D.Lgs 127/1991 viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "Interessi ed altri oneri finanziari":

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Interessi passivi su mutui	203.019	-1.050	201.969
Altri interessi e oneri finanziari	32.191	-11.639	20.552
Totale	246.314	-23.793	222.521

Ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. m) del D.Lgs 127/1991, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali

	Voce di ricavo	Importo
	Contributi in conto capitale (IPO)	100.000
Totale		100.000

Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. m) del D.Lgs 127/1991, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali

	Voce di costo	Importo
	Spese legali straordinarie	213.053
	Costi di riorganizzazione	245.960
Totale		459.013

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	0	0	6.638	-140.886	
IRAP	63.880	755	0	0	
Totale	63.880	755	6.638	-140.886	0

A decorrere dall'esercizio 2020, per il triennio 2020/2022, prorogato anche per il triennio 2023/2025, la consolidante Datrix SpA, insieme a tutte le sue società controllate di diritto italiano, ha esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato Fiscale Nazionale che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

Nelle imposte correnti sono iscritte le imposte sui redditi afferenti alle controllate 3rdPlace Srl e Bytek Srl relativamente all'IRAP. Nelle imposte differite/anticipate sono iscritte le imposte sulle variazioni temporanee tra i valori civili/fiscali. In particolare, nelle imposte anticipate sono iscritte, tra l'altro, le imposte anticipate sulle differenze temporanee relative alla società capogruppo Datrix Spa e alla controllata 3rdPlace sui contributi pubblici ricevuti per la ricerca e sviluppo e tassati per cassa.

ALTRE INFORMAZIONI

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della capogruppo e patrimonio netto e risultato di esercizio consolidato

	Patrimonio Netto	di cui: risultato dell'esercizio
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo	12.854.259	-1.387.035
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo rettificati	12.854.259	-1.387.035
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo integrale		
- Eliminazione dei valori di carico delle partecipate	-9.226.864	
- Patrimoni netti delle partecipate	8.030.557	
- Risultato dell'esercizio delle partecipate	708.858	708.858
- Ammortamento differenze di consolidamento	-2.683.372	-1.344.873
Altre rettifiche	-506.900	-106.983
Totale rettifiche	-3.677.721	-742.998
Patrimonio e risultato dell'esercizio del gruppo	9.176.538	-2.130.033
Patrimonio e risultato dell'esercizio dei terzi	21.375	-2.618
Patrimonio e risultato dell'esercizio consolidato	9.197.913	-2.132.651

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento

Ragione Sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale sociale	Quota diretta del gruppo	Quota indiretta del gruppo
-----------------	-------------	--------	------------------	--------------------------	----------------------------

3rdPlace Srl	Milano	euro	24.075	96,73%	
BYTEK Srl	Milano	euro	10.000	100%	
DATRIX US	Delaware	dollaro	1.000	100%	
ADAPEX INC	Delaware	dollaro	127.607		100%
DATRIX AI MEINA SOFTWARE DESIGN LCC	Emirati Arabi	dollaro	25.000	90%	

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. n) del D.Lgs 127/1991:

	Numero medio esercizio corrente
Dirigenti	4
Impiegati	57
Co.co.co.	11
Totale	72

Compensi ad amministratori e sindaci dell'impresa controllante

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi agli amministratori e ai sindaci dell'impresa controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o) del D.Lgs 127/1991:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	974.444	28.080

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. h) del D.Lgs 127/1991, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

-Fideiussione a favore di UBI Banca

La fidejussione fino ad Euro 150.000, rilasciata dalla società a favore di UBI Banca, è relativa ad un finanziamento chirografario concesso dalla Banca a favore della controllata 3rdPlace Srl, la cui ultima rata è stata pagata in ottobre 2025

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-quinquies) del D.Lgs 127/1991 si informa che le operazioni realizzate con parti correlate, sono avvenute a normali condizioni di mercato e non sono significative.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-sexies del D.Lgs 127/1991 si informa che non sono presenti accordi non risultanti dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-septies del D.Lgs 127/1991:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali per l'entità consolidante	90.847
Revisione legale dei conti annuali per l'entità consolidate	20.278
Altri servizi di revisione	10.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	121.125

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-septies del D.Lgs 127/1991 si segnala che Il 26 febbraio 2026, la Società ha comunicato l'ingresso di BNP Paribas Asset Management Europe tra gli azionisti significativi, con una partecipazione pari al 5,07% delle azioni ordinarie e al 3,00% dei diritti di voto. Si rinvia alla Relazione sulla gestione per ulteriori informazioni.

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Fabrizio Milano D'Aragona



03.

Relazione sulla Gestione

DATRIX S.P.A.**Relazione sulla gestione al 31/12/2025**

Dati Anagrafici	
Sede in	MILANO
Codice Fiscale	08417670968
Numero Rea	MILANO2024819
P.I.	08417670968
Capitale Sociale Euro	169.097,76
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	631029
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Appartenenza a un gruppo	sì

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Struttura e attività del Gruppo

Datrix SpA è una PMI Innovativa a capo di un Gruppo che opera nello sviluppo e nella commercializzazione di prodotti e servizi basati su intelligenza artificiale, che sono in grado di raccogliere dati da diverse fonti, interne e/o esterne all'azienda cliente, di integrarli, analizzarli, suggerendo a valle dell'attività svolta le azioni di business da implementare.

Il Gruppo opera in due linee di business: i) AI for Data Monetization e ii) AI for Industrial & Business Processes. Il Gruppo è attivo tramite tre sedi in Italia (Milano, Roma e Viterbo), una negli Stati Uniti d'America e una negli Emirati Arabi Uniti, e presta i propri servizi in Europa occidentale, negli Stati Uniti d'America e negli Emirati Arabi Uniti.

A partire da dicembre 2021, Datrix S.p.A. è quotata sul mercato Euronext Growth Milan, gestito da Borsa Italiana SpA.

Nel mese di luglio 2025 le società controllate Bytek Srl e Paperlit Srl hanno deliberato la fusione per incorporazione di Paperlit Srl nella Bytek Srl. L'effetto giuridico della fusione si è perfezionato in data 16 ottobre 2025, mentre l'effetto economico, contabile e fiscale è stato retrodatato al 01 gennaio 2025. La fusione trova ragione e giustificazione nell'esigenza di addivenire ad una riorganizzazione e razionalizzazione del gruppo. In particolare, ha lo scopo di addivenire ad una riorganizzazione delle aree di business all'interno del gruppo stesso per una maggior efficienza delle responsabilità manageriali e per una miglior efficacia di penetrazione commerciale, nonché per la semplificazione della struttura societaria anche al fine di razionalizzare i costi amministrativi. L'operazione non ha comportato impatti sul bilancio consolidato del gruppo.

Il Gruppo è attivo attraverso le seguenti società operative:

- **3rdPlace**, società focalizzata nello sviluppo di soluzioni basate su intelligenza artificiale per la creazione di modelli di analisi e di efficientamento dei processi gestionali e produttivi e di investimento, che - con il brand Aramix - opera principalmente all'interno della linea di business AI for Industrial & Business Processes;
- **ByTek**, società specializzata nello sviluppo di soluzioni basate su intelligenza artificiale a supporto delle funzioni Sales&Marketing delle aziende clienti, che opera nel segmento MarTech all'interno della linea di business AI for Data Monetization. A seguito dell'incorporazione della controllata Paperlit, la società è attiva anche nella distribuzione di contenuti e la data monetization sempre all'interno della linea di business AI for Data Monetization;
- **Adapex**, società statunitense che opera nel segmento AdTech all'interno della linea di business AI for Data Monetization.

Datrix S.p.A., in qualità di società controllante, coordina e supporta lo sviluppo strategico del Gruppo.

Oltre alle società sopra menzionate, fanno parte del Gruppo: i) la società di diritto statunitense Datrix US, che detiene la totalità del capitale di Adapex e ii) la società di diritto UAE Datrix AI MENA Software Design, recentemente costituita con l'obiettivo di favorire l'adozione delle soluzioni sviluppate del Gruppo in Medio Oriente.

Approvazione del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato al 31/12/2025 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30 marzo 2026 ed è sottoposto a revisione contabile.

Andamento economico generale

Nel corso dell'esercizio 2025, il contesto macroeconomico internazionale ha evidenziato una crescita complessivamente moderata, accompagnata da un progressivo processo di stabilizzazione dopo le forti turbolenze registrate negli anni precedenti.

L'economia mondiale ha registrato un tasso di crescita stimato intorno al 3%, sostenuto principalmente dalla buona performance delle economie emergenti e dal contributo dell'innovazione tecnologica, in particolare nei settori legati alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale. Tuttavia, tale crescita si colloca su livelli inferiori rispetto alle medie storiche, riflettendo un contesto ancora caratterizzato da incertezza.

Tra i principali fattori che hanno inciso sull'andamento economico si segnalano:

- il permanere di tensioni geopolitiche e commerciali;
- politiche monetarie restrittive adottate negli anni precedenti;
- una generale debolezza della domanda globale, soprattutto nelle economie avanzate.

Nel 2025 si è consolidato il percorso di riduzione dell'inflazione, che è progressivamente rientrata verso i target fissati dalle principali banche centrali.

Nell'area dell'euro l'inflazione si è attestata su valori prossimi al 2%, grazie al calo dei prezzi energetici e alla minore pressione sui beni di consumo. In tale contesto, le autorità monetarie hanno progressivamente attenuato l'orientamento restrittivo, favorendo una maggiore stabilità dei mercati finanziari e un miglioramento delle condizioni di accesso al credito.

Le principali economie mondiali hanno mostrato andamenti differenziati:

- Stati Uniti: crescita positiva ma in rallentamento, sostenuta ancora dai consumi interni ma penalizzata dall'elevato costo del denaro;
- Cina: espansione economica moderata, con criticità persistenti nel settore immobiliare e una domanda interna non ancora pienamente consolidata;
- Area Euro: crescita contenuta, influenzata dalla debolezza del settore manifatturiero e dalla prudenza dei consumatori.

Nel complesso, le economie emergenti hanno continuato a rappresentare il principale motore della crescita globale.

Andamento dell'economia italiana

Nel 2025 l'economia italiana ha evidenziato una crescita contenuta, con un incremento del PIL stimato intorno allo 0,5–0,6%.

L'andamento è stato influenzato da:

- una domanda interna ancora debole;

- un rallentamento degli investimenti, anche a causa del contesto finanziario;
- un contributo moderato del commercio estero.

Sul fronte dei prezzi, l'inflazione si è mantenuta su livelli contenuti (circa 1,7%), contribuendo al recupero del potere d'acquisto delle famiglie e a una maggiore stabilità economica.

Permangono tuttavia alcune criticità strutturali, tra cui:

- la bassa crescita della produttività;
- l'elevato livello del debito pubblico;
- la necessità di rafforzare gli investimenti in innovazione e competitività.

Nonostante i segnali di stabilizzazione, il contesto economico resta esposto a diversi fattori di rischio, tra cui:

- l'evoluzione delle tensioni geopolitiche internazionali;
- possibili nuove restrizioni commerciali;
- l'elevato indebitamento pubblico e privato;
- l'incertezza legata all'evoluzione dei mercati energetici.

Le prospettive per il breve termine indicano una crescita ancora moderata, con un possibile miglioramento legato all'allentamento delle condizioni monetarie e al rafforzamento della fiducia di imprese e consumatori.

In sintesi, l'esercizio 2025 è stato caratterizzato da un contesto di graduale normalizzazione macroeconomica, con inflazione in rientro e condizioni finanziarie in progressivo miglioramento, ma con una dinamica di crescita ancora contenuta.

In tale scenario, le imprese hanno operato in un ambiente complesso, che ha richiesto attenzione alla gestione dei costi, alla solidità finanziaria e alla capacità di adattamento ai cambiamenti del contesto economico.

Andamento del mercato dell'Intelligenza Artificiale

Nel corso del 2025, il mercato dell'intelligenza artificiale ha registrato una crescita particolarmente sostenuta, confermandosi come uno dei principali driver di innovazione e sviluppo a livello globale.

L'adozione di soluzioni basate su intelligenza artificiale ha continuato ad accelerare in numerosi settori, tra cui industria, servizi finanziari, sanità, retail e pubblica amministrazione.

In particolare, il 2025 è stato caratterizzato da: una forte espansione delle applicazioni di AI generativa, anche grazie alla diffusione di modelli avanzati sviluppati da aziende come OpenAI, Google e Microsoft; un incremento significativo degli investimenti in infrastrutture digitali e capacità di calcolo; una crescente integrazione dell'AI nei processi aziendali, con l'obiettivo di migliorare efficienza operativa e produttività.

Il mercato ha beneficiato anche della maggiore accessibilità delle tecnologie, che ha consentito l'adozione non solo da parte di grandi imprese, ma anche di piccole e medie aziende.

I principali fattori che hanno sostenuto la crescita del settore nel 2025 includono: la disponibilità di grandi quantità di dati (big data); il miglioramento delle capacità computazionali (cloud e GPU); la diffusione di piattaforme e strumenti di sviluppo sempre più intuitivi; la crescente domanda di automazione e analisi avanzata.

Parallelamente, si è assistito a un aumento dell'attenzione verso aspetti normativi ed etici, con l'introduzione di prime forme di regolamentazione in diversi contesti geografici.

Nonostante il forte sviluppo, il mercato presenta alcune criticità: elevati costi di implementazione e gestione delle infrastrutture; carenza di competenze specialistiche; rischi legati alla sicurezza dei dati e all'uso improprio delle tecnologie; incertezza normativa, soprattutto in ambito europeo.

Le prospettive del mercato dell'intelligenza artificiale restano fortemente positive.

Per i prossimi anni si prevede: una crescita sostenuta a doppia cifra del mercato globale; un'ulteriore diffusione delle soluzioni di AI generativa nei processi aziendali; una progressiva integrazione dell'AI nei prodotti e servizi digitali; un rafforzamento della regolamentazione, in particolare nell'Unione Europea.

L'intelligenza artificiale è destinata a diventare un elemento strutturale della trasformazione digitale, con impatti significativi sulla competitività delle imprese e sull'organizzazione del lavoro.

Nel 2025 il mercato dell'intelligenza artificiale ha confermato il proprio ruolo strategico, mostrando una crescita rapida e diffusa. Le prospettive restano favorevoli, pur in presenza di alcune criticità, rendendo il settore un ambito chiave per gli investimenti e lo sviluppo futuro.

L'evoluzione delle tecnologie di Intelligenza Artificiale sta generando un impatto significativo in diversi settori, con tre aree particolarmente promettenti per crescita, ritorno sugli investimenti e creazione di valore a lungo termine.

Il MarTech (Marketing Technology) rappresenta uno dei comparti a più alta adozione di AI, dove le piattaforme integrano modelli avanzati per analizzare dati di prima parte, automatizzare la segmentazione dei clienti e personalizzare i contenuti, con l'obiettivo di ridurre la dispersione del budget marketing, migliorare l'esperienza cliente e aumentare il ritorno sull'investimento. Il valore degli investimenti per tale segmento nel 2025 è di circa 558 miliardi di dollari a livello globale, con una crescita attesa pari ad un CAGR di circa 20% nel periodo 2025-2030.

AdTech (Advertising Technology) rappresenta un secondo segmento di spicco. Nell'ambito pubblicitario, l'AI abilita forme di targeting preciso e di ottimizzazione in tempo reale delle campagne pubblicitarie con l'obiettivo di massimizzare i ricavi pubblicitari per i publisher e migliorare le performance di business degli inserzionisti attraverso il raggiungimento di audience profilate e misurabili. Il valore globale degli investimenti 2025 è di circa 178 miliardi di dollari, di cui circa 62 miliardi negli Stati Uniti.

Il terzo segmento si riferisce all'AI per l'industria. Nel settore industriale, l'AI viene applicata a processi critici, contribuendo alla riduzione dei costi operativi e al miglioramento della continuità produttiva. Secondo IOT Analytics, il mercato globale è atteso a circa 154 miliardi di dollari nel 2030, con un CAGR di circa il 23%, con priorità su predictive maintenance/quality, ottimizzazione energetica, edge AI e industrial copilots.

In tale contesto, il Gruppo Datrix, attraverso le proprie aziende specializzate, applica l'Intelligenza Artificiale in due principali ambiti aziendali con l'obiettivo di affrontare sfide specifiche, risolvere problemi concreti e generare valore tangibile per i clienti:

- **AI for Data Monetization:** in questo ambito, il Gruppo si concentra sulla massimizzazione del potenziale di business nei settori MarTech e AdTech, grazie all'utilizzo di modelli di machine learning, AI generativa, dati di prima parte e fonti esterne (c.d. "alternative data");

- **AI for Industrial & Business Processes:** in questo secondo ambito, il Gruppo sviluppa soluzioni AI avanzate per l'Industria 5.0 che ottimizzano i consumi energetici e l'efficienza sia di processi industriali sia di processi aziendali. Queste soluzioni sono rese possibili da un'integrazione strategica tra dati proprietari e fonti esterne, nonché dall'applicazione di tecnologie di trattamento del linguaggio naturale, di lettura automatica delle immagini e di analisi dati avanzata.

Andamento della gestione

Nel 2025, il Gruppo Datrix ha registrato **ricavi consolidati della gestione caratteristica**¹ per circa 13,6 milioni di Euro, registrando una riduzione del 25% rispetto al 2024 (circa 18.2 milioni di Euro).

La decrescita dei ricavi da vendita di prodotti e soluzioni, che passano da circa 17.8 milioni di Euro del 2024 a circa 13 milioni del 2025, è riconducibile alla annunciata nuova direzione strategica messa in atto nel corso del secondo semestre dell'anno che punta a rafforzare il focus del business del Gruppo sulla monetizzazione dei dati ad elevato margine, guidata dall'AI, attraverso la riorganizzazione della controllata statunitense Adapex e la dismissione delle attività legacy nell'ambito del programmatic advertising basate sui volumi.

La dismissione di tali attività a basso valore aggiunto basate sui volumi, pur essendo state determinanti in passato per sviluppare le competenze di Datrix sui sistemi di monetizzazione, oggi non contribuiscono più alla redditività e alla generazione di asset di valore. Questa decisione strategica consente una significativa riduzione dei costi operativi, un'ulteriore ottimizzazione e maggior focus sulle attività ad alto valore e maggiore marginalità.

La crescita significativa dell'EBITDA Adjusted pari a circa €1.8 milioni rispetto al FY2024 (+75%), e della marginalità sui Ricavi totali pari al 13% rispetto al 6% del FY2024 (+122%) evidenzia un miglioramento strutturale della qualità del mix e dell'efficienza operativa del Gruppo pur in una fase di cambiamento e transizione.

In termini di ripartizione dei Ricavi totali consolidati del Gruppo Datrix:

- **AI for Data Monetization** (85% del totale ricavi delle linee di business) registra ricavi pari a circa 11,1 milioni di Euro rispetto a circa 16,0 milioni di Euro registrati nel 2024. Il Segmento AdTech (Adapex) ha realizzato ricavi pari a circa 5,4 milioni di Euro, rispetto a circa 10,2 milioni di Euro raggiunto nel 2024.

Il Segmento MarTech (ByTek) evidenzia ricavi per circa 5,7 milioni di Euro (circa 5,8 milioni nel 2024).

Nel segmento MarTech si è lavorato ad una progressiva transizione da servizi di digital media-marketing tradizionali ad attività di intelligence fondate sulla piattaforma proprietaria di predizione, riposizionando Bytek come AI-product-native business. La ByTek Prediction Platform si consolida nel segmento enterprise, rappresentando un asset proprietario strategico.

Queste scelte hanno influito sulla generazione di Ricavi nel corso del secondo semestre 2025, ma hanno nel contempo indirizzato in maniera chiara gli obiettivi di crescita futuri fondati su modelli più sofisticati, 100% AI-

¹ Si fa riferimento ai ricavi per la vendita di beni e servizi e agli altri ricavi iscritti in relazione alle attività di ricerca e sviluppo realizzate dal Gruppo Datrix.

driven, che garantiscono alle società del Gruppo un posizionamento di leadership nelle rispettive aree di azione.

- **AI for Industrial & Business Processes** (15% del totale ricavi delle linee di business) registra ricavi pari a circa 2,0 milioni di Euro, rispetto a circa 1,8 milioni di Euro del 2024. Prosegue lo sviluppo delle soluzioni deep-tech nei segmenti Industria 5.0 ed efficienza energetica, rafforzando il posizionamento su applicazioni verticali ad alto valore.

Inoltre, il Gruppo consolida il proprio ruolo di riferimento nei progetti ad alto impatto innovativo, come confermato dall'aggiudicazione da parte di Aramix, in qualità di capofila, del progetto RENDITA, dedicato alla transizione energetica e alla digitalizzazione delle reti, che conferma la capacità della società di sviluppare piattaforme tecnologiche proprietarie in ambiti strategici per la resilienza e l'efficienza dei sistemi energetici.

- Gli **Altri Ricavi** legati ai contributi sui progetti ammontano a circa 0,5 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con il 2024.

I **costi operativi** consolidati ammontano a circa 13,8 milioni di Euro e mostrano un decremento di circa 5,7 milioni di Euro rispetto al 2024, dovuto al nuovo riposizionamento strategico del business, relativamente a quanto sopra dichiarato per i ricavi, e all'importante attività di riorganizzazione interna portata avanti dal management con una completa revisione della struttura dei costi operativi e di struttura del Gruppo, che si notano nel confronto anno su anno delle voci dei costi per servizi e del personale, al fine di rendere l'organizzazione aziendale maggiormente flessibile e in linea con gli obiettivi di scalabilità dello stesso.

L'**EBITDA normalizzato (adjusted)** consolidato, determinato come da riconciliazione con i dati di bilancio riportato nel prosieguo, è pari a circa 1,8 milioni di Euro, in miglioramento del 75% rispetto a circa 1 milione di Euro del 2024, mentre il margine sui ricavi del 13% è in significativo miglioramento rispetto al 6% del precedente esercizio.

La **redditività operativa (EBIT)** è anch'essa in miglioramento di circa 0,4 milioni di Euro (circa -1.7 milioni di Euro del 2025 verso circa -2.1 milioni di Euro del 2024), a dimostrazione delle opportune nuove iniziative strategiche, operative ed organizzative, introdotte nel corso dell'esercizio.

Il **risultato netto** consolidato è pari ad un importo negativo di circa 2,1mln di Euro, in miglioramento rispetto al 2024 (circa -2,5 milioni di Euro).

I **debiti finanziari consolidati** ammontano infine a 4,8mln di Euro rispetto a 4,9mln di Euro al 31 dicembre 2024.

Il **capitale circolante netto** consolidato è pari a -0,02mln di Euro (-1,3mln di Euro al 31 dicembre 2024).

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico consolidato e dello Stato Patrimoniale consolidato per aree funzionali e su base finanziaria, con i più significativi indici di bilancio.

Conto economico riclassificato (Euro/000)	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi vendita	13.038	17.785	- 4.747
Contributi R&D	537	451	86
Totale ricavi gestione caratteristica	13.574	18.235	- 4.661
Incrementi di immob. per lavori interni	1.959	2.028	- 70
Altri ricavi e proventi	65	175	- 110
Totale Valore della Produzione	15.598	20.439	- 4.840
COGS	-3.772	-7.012	3.239
Costi per materie prime sussid. di consumo e merci	-19	-21	2
Altri costi per servizi	-5.655	-7.466	1.811
Costi per godimento di beni di terzi	-251	-246	-5
Costi per il personale	-3.605	-4.479	875
Oneri diversi di gestione	-469	-172	-297
Totale costi operativi	-13.772	-19.397	5.626
EBITDA Normalizzato (Adjusted)	1.827	1.042	785
% sui ricavi	13%	6%	8%
Componenti di ricavo non ricorrenti	100	633	-533
Costi non ricorrenti	-459	-315	-144
EBITDA	1.468	1.360	107
Ammortamenti e svalutazioni	-3.189	-3.493	304
EBIT	-1.721	-2.133	412
% sui ricavi	-13%	-12%	-1%
Proventi, interessi e altri oneri finanziari	-195	50	-245
Utili e perdite su cambi	-290	-113	-178
Totale proventi ed oneri finanziari	-485	-62	-423
Rettifiche attività/passività finanziarie	6	-143	149
EBT	-2.200	-2.338	138
% sui ricavi	-16%	-13%	-3%
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	70	-131	201
Utile (perdita d'esercizio)	-2.130	-2.469	339
Risultato di pertinenza di terzi	-3	2	-5
Risultato consolidato	-2.133	-2.466	334

Di seguito si riporta il dettaglio del calcolo effettuato per la definizione dell'EBITDA e dell'EBITDA normalizzato:

Euro/000	31/12/2025	31/12/2024
Differenza tra valore e costo della produzione	-1.721	-2.133
Ammortamenti	-3.189	-3.493
EBITDA	1.468	1.360
Componenti di ricavo non ricorrenti	100	633
Costi non ricorrenti	-459	-315
EBITDA Normalizzato (Adjusted)	1.827	1.042

Si evidenzia che le componenti economiche straordinarie sono riferibili a:

- proventi ascrivibili alla quota di competenza del periodo del credito di imposta di Datrix S.p.A. relativo alle spese sostenute per la quotazione della società sul mercato EGM. Il credito è riferito alle spese sostenute nell'esercizio 2021 ed è stato riconosciuto nel maggio 2022 per un totale di 500.000 Euro;
- costi non ricorrenti sono riconducibili a spese legali e impegni straordinari collegati alle attività di riorganizzazione del Gruppo.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2025	31/12/2024
Margine primario di struttura (PN – Immobilizzazioni)	-1.939.170	-16.626
Quoziente primario di struttura (PN / Immobilizzazioni)	0,83	1,00
Margine secondario di struttura (PN + Debiti a M/L – Immobilizzazioni)	3.892.148	6.176.684
Quoziente secondario di struttura ((PN+Debiti a M/L) / Immobilizzazioni))	1,35	1,53

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2025	31/12/2024
Quoziente di indebitamento complessivo (Totale Debiti / PN)	1,59	1,67
Quoziente di indebitamento finanziario (Totale Debiti Finanziari / PN)	0,71	0,48

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2025	31/12/2024
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	19.673.773	24.617.536
- Passività Operative	-8.083.934	-13.732.933
Capitale Investito Netto	11.589.839	10.884.603
FONTI		
Mezzi propri	9.197.913	11.586.409
Debiti finanziari netti PFN	2.391.926	-701.806
Capitale di Finanziamento	11.589.839	10.884.603

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2025	31/12/2024
ATTIVO FISSO	14.502.254	14.818.417
Immobilizzazioni immateriali	11.038.677	11.499.435
Immobilizzazioni materiali	64.337	76.713
Immobilizzazioni finanziarie	34.069	26.887
Altre attività Immobilizzate	3.365.171	3.215.382
ATTIVO CIRCOLANTE	9.336.282	16.116.209
Titoli non immobilizzati	-	-

Liquidità differite	5.171.519	9.799.119
Liquidità immediate	4.164.763	6.317.090
CAPITALE INVESTITO	23.838.536	30.934.626
MEZZI PROPRI	9.197.913	11.586.409
Capitale Sociale	167.666	167.666
Riserve	9.030.247	11.418.743
DEBITI FINANZIARI	6.556.689	5.615.284
PASSIVITA' CONSOLIDATE	2.894.979	2.715.675
PASSIVITA' CORRENTI	5.188.955	10.017.258
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	23.838.536	30.934.626

Indicatori di solvibilità	31/12/2025	31/12/2024
Margine di disponibilità (CCN)	-17.436	-1.293.549
Quoziente di disponibilità (liquidità differite / Passività correnti)	1,00	0,89
Margine di tesoreria (Liquidità immediate e differite + titoli non immobilizzati - passività correnti)	4.147.327	5.098.951
Quoziente di tesoreria (Totale attivo circolante / Passività correnti)	1,80	1,46

La Posizione Finanziaria Netta (PFN) risulta così determinata:

Euro/000	31/12/2025	31/12/2024
Debiti verso banche	4.781	4.879
Debiti verso altri finanziatori	1.693	50
Debiti tributari scaduti	82	116
Debiti verso ex socio Adapex Inc.	-	571
Totale debiti finanziari	6.557	5.615
Disponibilità liquide	-4.165	-6.317
Totale liquidità	-4.165	-6.317
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	2.392	-702

La **Posizione Finanziaria Netta** (indebitamento netto) **consolidata** al 31 dicembre 2025 è pari a circa 2,4 milioni di Euro, in contrazione nel confronto con il 31 dicembre 2024 quando si era registrata una cassa disponibile di circa 0,7 milioni di Euro. Si segnala però, nel confronto con il 31 dicembre 2024, che vanno considerati: i) elementi straordinari pari a circa Euro 1,8 milioni riconducibili al completamento dei pagamenti relativi all'acquisizione della società Adapex Inc. e ii) costi straordinari collegati alla riorganizzazione del Gruppo per circa Euro 0,4 milioni.

Si fa inoltre presente che nella determinazione della Posizione Finanziaria Netta si è tenuto conto della quota finanziaria di terzi per Euro 1.692.846 relativa alla quota parte degli anticipi ricevuti sul progetto "BETTER" (inteso come Better Real-World Health-Data Distributed Analytics Research Platform), del quale

la Società è coordinatore di un consorzio di partners internazionali, ed in virtù di tale posizione Datrix ha assunto l'onere di distribuire ai propri partners i fondi europei ricevuti di loro spettanza.

Tali considerazioni hanno un impatto anche nella rappresentazione delle **disponibilità liquide** con un importo di circa 4.2 milioni di Euro al 31 dicembre 2025 (variazione di circa -2,1 milioni di Euro rispetto al 2024), su cui vanno considerati: i) negativamente il flusso dell'attività straordinaria per circa 2,2 milioni di Euro; ii) positivamente il flusso dell'attività finanziaria per circa 1,7 milioni di Euro (fondi ottenuti come coordinatore del progetto Better da destinarsi ai restanti partners partecipanti al consorzio). Il flusso dell'attività di investimento R&D nel corso dell'anno è stato pari a circa 2,9 milioni di Euro).

I **debiti finanziari consolidati** ammontano infine a circa 4,8 milioni di Euro rispetto a circa 4,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2024.

Dati Economici Finanziari della consolidante

Di seguito si riportano i dati di conto economico e stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 relativi alla sola entità consolidante Datrix S.p.A.:

	31/12/2025	31/12/2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.115.841	1.321.661
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	514.598	593.060
5) altri ricavi e proventi		
Totale altri ricavi e proventi	345.773	301.128
Totale valore della produzione	1.976.212	2.215.849
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.354	7.138
7) per servizi	1.747.240	2.411.523
8) per godimento di beni di terzi	41.803	43.887
9) per il personale		
Totale costi per il personale	1.092.324	1.678.722
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	634.667	592.496
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.624	15.797
Totale ammortamenti e svalutazioni	650.291	608.293
14) oneri diversi di gestione	39.162	54.337
Totale costi della produzione	3.575.174	4.803.900
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-1.598.962	-2.588.051
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	49.630	56.529
altri	12.469	49.641
Totale proventi diversi dai precedenti	62.099	106.170
Totale altri proventi finanziari	62.099	106.170
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	121.170	154.769
Totale interessi e altri oneri finanziari	121.170	154.769
17-bis) utili e perdite su cambi	-202.500	1.566
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-261.571	-47.033
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-1.860.533	-2.635.084
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	-334.183	-70.150
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	139.315	59.110
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-473.498	-129.260
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-1.387.035	-2.505.824

	31/12/2025	31/12/2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale immobilizzazioni immateriali	1.938.088	1.791.447
II - Immobilizzazioni materiali		
Totale immobilizzazioni materiali	24.908	35.783
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	5.147.706	5.147.706
Totale partecipazioni	5.147.706	5.147.706
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
Totale crediti verso imprese controllate	5.028.912	5.208.317
d-bis) verso altri		
Totale crediti verso altri	6.298	5.298
Totale crediti	5.035.210	5.213.615
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.182.916	10.361.321
Totale immobilizzazioni (B)	12.145.912	12.188.551
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
Totale crediti verso clienti	1.425	4.425
2) verso imprese controllate		
Totale crediti verso imprese controllate	2.818.987	3.083.221
5-bis) crediti tributari		
Totale crediti tributari	5.556	10.969
5-ter) imposte anticipate	2.808.948	2.470.516
5-quater) verso altri		
Totale crediti verso altri	19.333	17.642
Totale crediti	5.654.249	5.586.773
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	2.602.259	2.317.437
Totale attivo circolante (C)	8.256.508	7.904.210
D) Ratei e risconti	152.510	107.082
Totale attivo	20.554.930	20.199.843
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	167.666	167.666
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	23.891.500	23.891.500
IV - Riserva legale	4.157	4.157

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	141.340	141.340
Totale altre riserve	141.340	141.340
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-9.919.706	-7.413.882
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-1.387.035	-2.505.824
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-43.663	-43.663
Totale patrimonio netto	12.854.259	14.241.294
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	4.249	0
Totale fondi per rischi ed oneri	4.249	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	81.801	211.089
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	745.526	667.350
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.203.399	1.677.217
Totale debiti verso banche	1.948.925	2.344.567
5) debiti verso altri finanziatori		
Totale debiti verso altri finanziatori	0	49.735
7) debiti verso fornitori		
Totale debiti verso fornitori	517.653	519.010
9) debiti verso imprese controllate		
Totale debiti verso imprese controllate	903.113	1.113.790
12) debiti tributari		
Totale debiti tributari	64.274	72.954
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	88.121	116.892
14) altri debiti		
Totale altri debiti	3.605.604	1.194.868
Totale debiti	7.127.690	5.411.816
E) Ratei e risconti	486.931	335.644
Totale passivo	20.554.930	20.199.843

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e il personale.

Personale

Nel corso del 2025 non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, né si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso del 2025 non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso del 2025 non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Attività di ricerca e sviluppo

Tutte le società del gruppo, nel corso del 2025, hanno continuato a svolgere attività di ricerca e sviluppo.

Si riportano i principali progetti di sviluppo di soluzioni innovative ai quali le società del gruppo si sono dedicate nel corso del 2025:

– Datrix S.p.A.:

- o *Matrix*, creazione di un sistema di raccolta e analisi dati per lo scouting e la valutazione di potenziali target di acquisizione;
- o *CS-Aware Next*, costruzione di un framework per l'individuazione e la gestione in tempo reale dei rischi legati alla cybersecurity nell'ambito delle pubbliche amministrazioni locali;
- o *Better*, realizzazione di un modello di "Federated Learning" in ambito sanitario per la condivisione e l'utilizzo di dati sanitari raccolti da differenti strutture ospedaliere;
- o *Satml-B*, creazione di una piattaforma di cybersecurity volta a identificare e mitigare attacchi di tipo adversarial machine learning e data poisoning per rendere meno vulnerabili i modelli di AI;
- o *UNICA*: mira a estendere l'infrastruttura europea EUCAIM integrando dati diagnostici su tumori a seno, polmoni e prostata per creare dataset clinici standardizzati e rappresentativi della diversità geografica dell'UE. Attraverso l'uso dell'intelligenza artificiale e la condivisione sicura dei dati (attraverso una federated infrastructure), mira a ottimizzare lo screening oncologico e la medicina predittiva a livello continentale.
- o *ARTIBAC*: finalizzato a contrastare i batteri multi-resistenti (i.e. *K. pneumoniae* e MRSA) sviluppando una terapia combinata di anticorpi monoclonali, endolisine e nuovi composti antimicrobici. Grazie all'integrazione di intelligenza artificiale e competenze multidisciplinari, l'obiettivo è creare soluzioni di medicina di precisione per superare le resistenze attuali e prevenire mutazioni future.

- **3rdPlace S.r.l.:**
 - o *OrganVision*, soluzioni per l'analisi delle immagini in tempo reale per scopi di ricerca sugli organoidi;
 - o *EnerMind*, sviluppo di algoritmi basati su tecnologie AI per la raccolta, l'analisi e l'utilizzo di dati finalizzati all'ottimizzazione dei consumi energetici degli edifici residenziali, commerciali e industriali;
 - o *Finbuddy*, sviluppo di algoritmi di AI per la generazione di contenuti personalizzati volti all'alfabetizzazione finanziaria degli individui;
 - o *Cambodia*, sviluppo di soluzioni innovative basate su AI per supportare la sicurezza industriale, la gestione del rischio e la sostenibilità nei processi produttivi.
 - o *Rendita*, sviluppo di una piattaforma software per supportare le decisioni di esercizio e manutenzione (O&M), la pianificazione dell'espansione e l'integrazione di nuove tecnologie per i Sistemi Energetici di Multi-Generazione (MGS).

- **ByTek S.r.l.:**
 - o *ByTek Suite*, piattaforma MarTech modulare, che utilizza algoritmi di intelligenza artificiale per le attività di marketing rivolte alla performance;

- **Adapex Inc.:**
 - o *Data Refinery*, sviluppo di una soluzione per l'analisi anonima dei dati di traffico di digital properties (first party data) e per la monetizzazione degli stessi.
 - o *AG&MM*, progetto che mira ad analizzare e migliorare le performances relativamente alla qualità del traffico dati gestito, ottimizzazione dei meccanismi di on-boarding e delle marginalità.

Tutti i progetti di ricerca e sviluppo intrapresi dalle società italiane del Gruppo sono eleggibili al credito d'imposta Ricerca e Sviluppo ai sensi della Legge 160/2019 e 178/2020.

Azioni proprie

Alla data di chiusura della presente relazione le azioni proprie possedute dalla società sono pari a numero 16.500 (pari allo 0,1% del capitale sociale).

Descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta:

- Rischi legati al contesto macro-economico

Sebbene il Gruppo non sia direttamente esposto verso controparti residenti in Paesi coinvolti in conflitti bellici, l'inasprimento delle tensioni geopolitiche nel 2025, in particolare in Medio Oriente e nell'Europa dell'Est, continua a rappresentare un fattore di incertezza significativo. Le conseguenti ripercussioni sull'economia globale, caratterizzate da volatilità nei mercati finanziari, disruption delle catene di approvvigionamento e pressioni inflazionistiche residue, potrebbero influenzare

negativamente le prospettive di crescita e condizionare i risultati delle azioni strategiche intraprese dal Gruppo. Il clima di incertezza macroeconomica, accentuata dalle recenti evoluzioni belliche, in particolare in Medio Oriente, potrebbe determinare cambiamenti significativi nelle politiche di regolamentazione monetarie e fiscali, con potenziali impatti diretti e indiretti anche sul business del Gruppo.

- Rischi tecnologici e di mercato

Il settore in cui opera il Gruppo è soggetto a rapidi progressi tecnologici e richiede l'utilizzo e lo sviluppo di complesse e innovative soluzioni. Nel corso del 2025 il settore in cui opera il Gruppo ha registrato un'ulteriore accelerazione dei processi di innovazione tecnologica, trainata in particolare dalla diffusione su larga scala di modelli di intelligenza artificiale avanzata e, più recentemente, dall'evoluzione verso paradigmi di sviluppo "agentici" (agent-based software development). Tali tecnologie stanno progressivamente riducendo la complessità e il costo marginale dello sviluppo software, abbassando in modo significativo le barriere all'ingresso per nuovi operatori.

Secondo diverse analisi di settore, nel 2025 una quota crescente delle attività di sviluppo software (stimata tra il 30% e il 50% in alcuni contesti) è supportata o automatizzata da strumenti basati su intelligenza artificiale, con un impatto diretto sulla velocità di rilascio e sulla replicabilità funzionale delle soluzioni. Questo fenomeno tende a comprimere il vantaggio competitivo derivante dalla sola capacità di sviluppo tecnologico, aumentando il rischio di rapida obsolescenza delle soluzioni software e di commoditizzazione di alcune componenti applicative.

Al contempo, la crescente standardizzazione delle tecnologie di base e la disponibilità diffusa di strumenti avanzati di sviluppo rendono sempre più rilevante la capacità di costruire e mantenere vantaggi competitivi difendibili ("moat") basati su asset proprietari difficilmente replicabili, quali dati, integrazioni, relazioni industriali e competenze verticali.

In questo ambito, il Gruppo ritiene di beneficiare di una posizione competitiva favorevole, avendo sviluppato nel tempo: asset proprietari di dati e modelli in specifici settori industriali, integrazioni, consolidate con piattaforme tecnologiche e partner strategici, relazioni industriali e commerciali con primari operatori di mercato, un know-how verticale e applicativo difficilmente replicabile tramite il solo sviluppo software. Tali elementi contribuiscono a mitigare il rischio di disintermediazione tecnologica e rappresentano una base rilevante per la costruzione di soluzioni ad alto valore aggiunto.

Parallelamente, il Gruppo intende fare leva sulle stesse tecnologie emergenti - in particolare sull'intelligenza artificiale generativa e sui sistemi agentici - per incrementare la propria capacità di sviluppo, ridurre i tempi di rilascio e ampliare il proprio perimetro competitivo. In particolare, tali tecnologie possono abilitare l'ingresso in settori e segmenti di mercato storicamente caratterizzati da barriere all'ingresso fondate prevalentemente su complessità tecnologica o di interfaccia, oggi sempre più esposti all'ingresso di nuovi operatori innovativi.

Rischi legati alla proprietà intellettuale

Il Gruppo propone ai propri clienti soluzioni innovative basate prevalentemente su software e tecnologie proprietarie, pertanto, la tutela dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale è un elemento cruciale per il successo dell'attività e dei prodotti offerti dal Gruppo, nonché per il posizionamento competitivo dello stesso. Nel corso del 2025, anche alla luce della diffusione di tecnologie di intelligenza artificiale generativa, il rischio legato alla proprietà intellettuale si articola su due principali direttrici. Da un lato, il Gruppo è esposto al rischio di utilizzo non autorizzato, replica o appropriazione indebita dei propri asset tecnologici e del relativo know-how, in un contesto in cui la replicabilità funzionale del software risulta crescente. Dall'altro lato, l'impiego di strumenti di AI generativa nei processi di sviluppo può esporre il Gruppo al rischio di involontaria violazione di diritti di proprietà intellettuale di terzi, con particolare riferimento al codice e ai dati utilizzati nei processi di addestramento e generazione. Al fine di mitigare tali rischi, il Gruppo ha rafforzato le proprie pratiche di governance e protezione degli asset tecnologici e sta progressivamente adottando policy di sviluppo del software che includono specifiche pipeline di verifica della proprietà intellettuale, volte a garantire la tracciabilità, la conformità e l'originalità delle componenti utilizzate.

Rischi di compliance normativa

Il Gruppo sviluppa soluzioni basate sull'analisi di dati e su algoritmi di intelligenza artificiale, la crescente regolamentazione in materia espone il Gruppo a un rischio di compliance alla regolamentazione e ai più alti standard di mercato relativamente: i) all'utilizzo di tecnologie di intelligenza artificiale (ad es. AI Act); ii) alla sicurezza dei dati e degli algoritmi (c.d. cybersecurity); iii) alla riservatezza dei dati e delle informazioni trattati, nonché delle elaborazioni effettuate ed ei relativi output (privacy).

Nel corso del 2025, l'entrata in vigore progressiva dell'AI Act europeo, unitamente al rafforzamento dei requisiti in materia di protezione dei dati e cybersecurity (tra cui evoluzioni del GDPR e della normativa NIS2), ha introdotto obblighi più stringenti in termini di classificazione dei sistemi, gestione del rischio, trasparenza, auditabilità e governance dei modelli. Tali sviluppi comportano per il Gruppo un aumento della complessità operativa e del rischio di sanzioni, limitazioni all'utilizzo di specifiche soluzioni o ritardi nel rilascio di nuovi prodotti. Per mitigare tali rischi, il Gruppo ha ulteriormente evoluto nel 2025 il proprio framework di AI e data governance, integrando nei processi di sviluppo e rilascio presidi volti a garantire conformità normativa, tracciabilità e controllo dei modelli e dei dati utilizzati.

- Rischi operativi e di cybersecurity

Con l'espansione delle attività e la crescente complessità delle infrastrutture tecnologiche, il Gruppo è esposto a rischi operativi e di cybersecurity che possono incidere sulla continuità operativa, sull'integrità dei dati e sulla reputazione aziendale. Nel corso del 2025, anche alla luce dell'aumento delle minacce informatiche e della maggiore sofisticazione degli attacchi, il Gruppo ha significativamente rafforzato il proprio presidio in materia di sicurezza, attraverso una revisione complessiva delle policy e dei processi interni, l'avvio e il completamento del percorso di certificazione ISO 27001, nonché l'implementazione di framework strutturati di monitoraggio,

gestione delle vulnerabilità e patching, supportati anche da strumenti avanzati basati su intelligenza artificiale. Parallelamente, sono stati potenziati i programmi di formazione e sensibilizzazione del personale e rafforzati i meccanismi di controllo e verifica, con l'obiettivo di consolidare una cultura della sicurezza diffusa e una governance più robusta dei rischi operativi.

Al 31 dicembre 2025 non vi sono contenziosi rilevanti in essere di natura legale, tributaria o giuslavoristica.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile e come chiarito dall'art.40 del D.Lgs. n. 127/91 di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie delle società abbiano una buona qualità creditizia.

L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità è molto contenuto.

Rischio di liquidità

Il rischio che le società abbiano difficoltà nel far fronte agli impegni finanziari presi è alquanto basso dato l'ammontare delle disponibilità finanziarie.

Inoltre, si segnala che:

- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- le società detengono presso primari istituti di credito risorse liquide sufficienti a soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- il rischio di tasso;
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario);

Il rischio sui tassi di cambio è limitato principalmente al rapporto euro/dollaro, considerata la crescente espansione delle attività del Gruppo nel mercato nordamericano. Nel 2025, la volatilità sui mercati valutari è

aumentata a causa delle incertezze macroeconomiche e geopolitiche.

Il rischio sui tassi di interesse è contenuto in considerazione del livello di indebitamento finanziario della società.

Transazioni con parti correlate

Si informa che le transazioni con parti correlate effettuate nel periodo non sono significative e che le stesse sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Sedi secondarie

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, si menziona che la sede legale della società è sita a Milano, Foro Bonaparte, n.71. Il gruppo dispone inoltre delle seguenti sedi secondarie e/o operative in Italia, in US e in UAE:

- Roma, Via Baccio Baldini, n. 12
- Viterbo, Via Marconi, n. 10
- New York, 27 East 28th Street
- Dubai, The H Dubai - Office Tower, One - Sheikh Zayed Road

Evoluzione prevedibile della gestione

Il miglioramento della marginalità che abbiamo riscontrato nell'anno appena concluso consente di guardare al futuro con grande ottimismo, forti di una conferma circa le scelte organizzative e di business effettuate nel corso di quest'anno. La spesa sul segmento dell'AI Enterprise è vista in crescita a doppia cifra sia nel contesto di iniziative espansive sia in ottica di efficientamento. Datrix è presente su entrambi i filoni con l'obiettivo di fare leva su un set di competenze e uno stack tecnologico assolutamente distintivi che ci consentiranno di accelerare lo sviluppo delle nostre società partecipate e nel contempo riattivare il programma di crescita per vie esterne. L'attenzione posta alla comunicazione finanziaria, l'avvio di due nuove coperture sul titolo e la prevista partecipazione a roadshows nel corso del 2026, confermano un'accresciuta sensibilità verso il mercato che sta rispondendo con un progressivo apprezzamento. Siamo chiamati a sostenere questo percorso di crescita e contestuale generazione di valore, sicuri che la nostra identità di operatore sistemico nell'ambito dell'AI applicata sia non solo supportato da un coerente posizionamento strategico ma anche da asset unici nel panorama di riferimento.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Milano, 30 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Fabrizio Milano D'Aragona



04.

Relazione della Società di Revisione



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010

Agli Azionisti di

Datrix SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Datrix (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Datrix SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5040211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzo 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

www.pwc.com/it

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Datrix SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.



Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere



un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010

Gli amministratori di Datrix SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Datrix al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Datrix al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010,



rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto
acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 aprile 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Nicola Madureri', written over a white rectangular area with a stepped border.

Nicola Madureri

(Revisore legale)

Datrix SpA
Foro Buonaparte, 71 – Milano
Partita IVA: 08417670968 – REA: MI – 2024819